

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 MAGGIO 2020, N. 527

Sospensione di quanto disposto con la “Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.”, approvata con D.G.R. n. 247/2018 e modificata con D.G.R. n. 469/2019 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 MAGGIO 2020, N. 548

Offerta del Sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell’a.s. 2020/2021 - Approvazione dell’elenco delle operazioni, quantificazione budget in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2407/2019 3

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 MAGGIO 2020, N. 551

Sistema regionale di istruzione e formazione professionale. Approvazione inviti a presentare percorsi di IV anno a.f. 2020/2021 47

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 MAGGIO 2020, N. 568

Modifiche ed integrazioni al progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2213/2019. COVID-2019 104

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 GIUGNO 2020, N. 596

Sistema regionale di IEFP Azione regionale per il successo formativo di cui alla DGR n. 1322/2019. Invito agli enti di formazione professionale a presentare la candidatura per l’A.S. 2020/2021 116

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 MAGGIO 2020, N. 527

Sospensione di quanto disposto con la "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.", approvata con D.G.R. n. 247/2018 e modificata con D.G.R. n. 469/2019

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e, in particolare gli articoli 19 e 19 bis;

- la L.R. 28 luglio 2008, n. 14 e ss.mm.ii. "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" che all'art. 14, c. 10, 11 e 12 afferma che: "La Giunta regionale, nel rispetto della legge regionale 2 del 2003, stabilisce con direttiva i requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività dei centri estivi e dei soggiorni di vacanza, nonché le relative modalità di controllo";

- la L.R. 12/3/2003, n. 2 e ss.mm.ii. "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 247/2018 "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.";

- la propria deliberazione n. 469/2019 "Modifiche alla Delibera di Giunta regionale n.247/2018, Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii."

- il D.P.C.M. 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19, e del Decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A02717)" e in particolare, l'allegato 8, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid-19;

Considerato il paragrafo 3 dell'allegato sopracitato "Attività ludico-ricreative – centri estivi – per i bambini d'età superiore ai 3 anni e gli adolescenti con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione utilizzando le potenzialità di accoglienza di spazi per l'infanzia e delle scuole o altri ambienti similari (ludoteche, centri per famiglie, oratori, ecc.). Decorrenza: da giugno 2020 e per il periodo estivo;

Visto il proprio Decreto n. 82 del 17/5/20 "Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19" che prevede che a decorrere dall'8 giugno 2020 sono consentite le attività dei centri estivi e per i minori di età superiore ad anni tre, previa adozione di specifico protocollo regionale e nel rispetto dei principi contenuti nelle linee guida nazionali;

Valutata la necessità, stante l'emergenza sanitaria da COVID-19, di sospendere a data da destinarsi le proprie deliberazioni n. 247/2018 e n. 469/2019;

Ritenuto opportuno adottare misure specifiche per l'organizzazione e svolgimento dei centri estivi alla luce delle disposizioni nazionali, contenute nel D.P.C.M. 17 maggio 2020;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83/2020 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020";

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

- la propria deliberazione n. 1059 del 3/7/2018 ad oggetto: "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26/6/2018 ad oggetto "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare";

Vista la determinazione n. 10067 del 27/6/2018, avente per oggetto "Deleghe al dirigente Professional infanzia, adolescenza, servizio civile";

Viste infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", nonché la Determinazione n. 9898 del 26/6/2018 e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in posizione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente Elena Ethel Schlein, Assessora a "Contrasto alle disuguaglianze e transizione ecologica: Patto per il Clima, Welfare, Politiche abitative, Politiche giovanili, Cooperazione internazionale allo sviluppo, Relazioni Internazionali, Rapporti con l'UE";

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di sospendere, per le motivazioni indicate in premessa

e che qui si intendono integralmente richiamate, sino a nuovo provvedimento, quanto disposto con la "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.", approvata con le proprie deliberazioni n. 247/18 e n. 469/2019;

2. di disporre che il presente atto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3. di dare atto, infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 MAGGIO 2020, N. 548

Offerta del Sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2020/2021 - Approvazione dell'elenco delle operazioni, quantificazione budget in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2407/2019

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom)n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target

intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le Operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Visto in Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

- n. 13/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di

Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia.

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n. 167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

- n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

- n. 190 del 20/12/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2019/20 - 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019, che al comma 1, stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea Legislativa";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

- n. 341 del 11/3/2019 "Presenza d'atto della sottoscrizione del patto per il lavoro giovani più e istituzione del "Gruppo interregionale per le azioni integrate per i giovani";

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

n.1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli Standard

professionali del Repertorio regionale delle Qualifiche” e ss.mm.ii.;

- n.1776/2010 “Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni del 29/4/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010” e ss.mm.ii.;

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n.996/2019 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 226/2019;

- n.353/2012 “Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti”;

Viste inoltre, con riferimento alle Unità di costo standard, le proprie deliberazioni:

- n. 1119/2010 “Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi costi unitari standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n. 396/2009. Prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011”;

- n. 1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- la determinazione dirigenziale n. 17424/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 815/2020 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina n. 18550 del 14 ottobre 2019 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Richiamati in particolare:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disci-

plina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii;

- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

- la propria deliberazione n. 963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;

- la propria deliberazione n.1859/2016 “Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016;

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 8881 del 6/6/2017 “Approvazione delle nuove linee guida per l'assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n. 43 e n. 45 del D.Lgs. n. 81/2015 e ss.mm.ii., secondo quanto definito dalla propria deliberazione n. 1859/2016. Individuazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle varie fasi in cui si articola il procedimento”;

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2015/2018 “Schema di Accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61”;

- n. 2059/2018 “Approvazione Invito per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022”;

- n. 79/2019 “Approvazione secondo Invito per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022”;

- n.191/2019 “Approvazione delle candidature presentate in risposta agli Inviti per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali - Sistema regionale di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 approvati con le proprie deliberazioni n. 2059/2018 e n. 79/2019”;

- n. 470/2019 “Approvazione terzo Invito per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati attuatori e della relativa offerta di qualifiche professionali sistema regionale di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022”;

- n. 705/2019 “Percorsi di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011: approvazione delle candidature presentate in risposta all'invito di cui alla propria deliberazione n. 470/2019 e approvazione dell'offerta di percorsi di IeFP per AA.SS. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 a modifica e integrazione di quanto previsto dalla DGR 191/2019”;

- n. 2390/2019 “Percorsi di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011: approvazione dell'offerta di percorsi di IeFP per gli AA.SS. 2020/2021 e 2021/2022 - Enti di formazione professionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 705/2019”;

- n. 2407/2019 “Approvazione dell'offerta di percorsi per gli AA.SS. 2020/2021 e 2021/2022 realizzati dagli enti di formazione professionale - Aggiornamento Delibera di Giunta Regionale n. 2390/2019”;

Vista in particolare la determinazione dirigenziale n. 7134 del 28/04/2020 “Offerta formativa dei percorsi di IeFP da avviare nell'A.S. 2020/2021: richiesta di presentazione delle operazioni agli enti di formazione professionale accreditati di cui alla DGR n. 2407/2019” con la quale il Responsabile del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”, ha provveduto, in attuazione di quanto disposto con la propria deliberazione n. 2407/2019, a richiedere agli Enti di formazione professionale di cui all'Allegato 1) della stessa propria deliberazione n. 2407/2019, la presentazione delle Operazioni, e la relativa richiesta di finanziamento, riferite alla seconda e terza annualità dei percorsi di IeFP da avviare nell'A.S. 2020/2021 per le rispettive qualifiche e sedi di realizzazione;

Preso atto che è pervenuta formale comunicazione di rinuncia alla candidatura per l'offerta IeFP da avviare nell'A.S. 2020/2021 da parte della Scuola Edile Artigiana Romagna di Forlì, Cesena e Rimini (cod.org. 11082) acquisita agli atti del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” con prot. PG/2020/0362704 del 14/5/2020;

Preso atto, altresì, che con le modalità e nei termini stabiliti dalla suddetta determinazione n. 7134/2020 sono pervenute n. 129 operazioni e relative richieste di finanziamento per un costo complessivo di euro 48.323.672,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, che comprendono n. 187 percorsi biennali da avviare nell'A.S. 2020/2021;

Dato atto che il Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”, come previsto al punto 3) del dispositivo della sopraccitata determinazione n. 7134/2020, ha verificato che le n. 129 operazioni pervenute sono coerenti con quanto previsto dalla propria deliberazione n. 2407/2019, fatta eccezione per l'operazione contraddistinta dal Rif.PA 2020-14263/RER a titolarità di ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. (cod.org. 888) e per l'operazione contraddistinta dal Rif.PA 2020-14301/RER a titolarità di OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE (cod.org. 742);

Preso atto in particolare che, con riferimento a ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. (cod.org. 888) con determinazione n. 815/2020 del Responsabile del “Servizio sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti” è stata tolta, per rinuncia comunicata dall'ente, la sede accreditata per l'Obbligo d'istruzione n. 03 di Via Croce Coperta n.14/A Bologna ed è stata contestualmente approvata la nuova sede accreditata per l'Obbligo d'istruzione n. 05 di Via Lugo n.10/B Bologna;

Dato atto, altresì, che:

- la sede accreditata per l'Obbligo d'istruzione n. 03 di Via Croce Coperta n. 14/A Bologna era indicata quale sede di realizzazione del percorso per la qualifica professionale di Operatore alle cure estetiche nell'Allegato 1) della propria deliberazione n. 2407/2019;

- l'operazione contraddistinta dal Rif.PA 2020-14263/RER è costituita da n. 3 percorsi per la qualifica professionale di Operatore alle cure estetiche da realizzare nel comune di Bologna;

- è pervenuta formale comunicazione di ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. (cod.org. 888), acquisita agli atti del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” con prot. PG/2020/0363286 del 14/5/2020, nella quale si specifica che i n. 3 percorsi ricompresi nell'operazione 2020-14263/RER si svolgeranno presso la sede accreditata n. 05 di Via Lugo n.10/B Bologna;

Valutato che tale variazione non modifica l'offerta di IeFP per l'A.S. 2020/2021 in termini di sedi provinciali di erogazione dei percorsi così come approvata con propria deliberazione n. 2407/2019;

Dato atto che con riferimento a OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE (cod.org. 742):

- nell'Allegato 1) della propria deliberazione n. 2407/2019 per l'A.S. 2020/2021 nella sede del comune di Rimini era prevista, in discontinuità con l'A.S. precedente, l'attivazione di un percorso per la qualifica di Operatore Amministrativo-Segretariale;

- l'operazione candidata, contraddistinta dal Rif.PA 2020-14301/RER è costituita da un percorso che, come per l'A.S. 2019/2020, prevede in esito il rilascio della qualifica professionale Operatore di Magazzino Merci in continuità con quanto realizzato nell'A.F. 2019/2020;

- è pervenuta la richiesta debitamente motivata, acquisita agli atti del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” con prot. PG/2020/0366524 del 15/5/2020, di poter dare continuità all'offerta prevista nell'A.S. precedente e, pertanto, di attivare anche per l'A.S. 2020/2021 la qualifica professionale Operatore di Magazzino Merci rispetto alla quale è stata rilevata la domanda di iscrizione da parte degli studenti e la disponibilità e l'interesse delle imprese;

Valutato per le motivazioni addotte, tenuto conto degli elementi che sottendono la stessa richiesta e dato atto che tale previsione si pone in continuità con quanto realizzato nel precedente A.F. 2019/2020 dando pertanto stabilità all'offerta complessiva di livello provinciale, di accogliere la sopra citata richiesta;

Dato atto che, per tutto quanto sopra riportato, le n. 129 operazioni sono approvabili;

Ritenuto pertanto con il presente provvedimento di:

- approvare le n. 129 operazioni di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che comprendono n. 187 percorsi biennali da avviare nell'A.S. 2020/2021 che costituiscono l'offerta di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- quantificare il budget previsionale delle suddette n. 129 operazioni, in applicazione delle Unità di costo standard di cui alle proprie deliberazioni n. 1119/2010 e n. 1268/2019, in un costo complessivo di Euro 48.323.672,00 e in un finanziamento pubblico richiesto di pari importo che trova copertura nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Asse I – Occupazione, Priorità di investimento 8.2 come riportato in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati

nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che con la propria deliberazione n. 2407/2019, è stato disposto che:

- i percorsi dovranno avviarsi nel rispetto del calendario scolastico così come definito dalla propria deliberazione n.353/2012 "Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti" con un numero minimo di 15 studenti;

- eventuali richieste di autorizzazione per l'avvio di percorsi con un numero di iscritti inferiore a 15 – a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata - dovranno pervenire entro il 3 settembre di ogni anno al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" all'indirizzo di posta certificata progval@postacert.regione.emilia-romagna.it e che l'eventuale autorizzazione al loro avvio avverrà con proprio atto;

Richiamato inoltre quanto previsto dalla propria deliberazione n. 353/2012, relativamente alla data di avvio del calendario scolastico, che trova applicazione anche per quanto riguarda i corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli Enti di Formazione Professionale, e in base alla quale è previsto che le lezioni inizino il 15 settembre di ciascun A.S., che slitta al primo giorno lavorativo successivo qualora il 15 settembre sia un sabato o un giorno festivo;

Valutato in particolare che:

- le misure di contenimento del contagio epidemiologico hanno comportato la sospensione delle attività formative in presenza a far data dal 23/2/2020 prevedendo la continuità dei percorsi solo con modalità a distanza;

- tali disposizioni hanno ridotto la possibilità per gli studenti di essere adeguatamente accompagnati nei processi di valutazione delle proprie aspettative e attitudini e nei conseguenti processi di orientamento e costruzione del proprio percorso formativo;

- la programmazione dell'offerta del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 190 del 20/12/2018 in premessa citata, deve prioritariamente garantire agli studenti un'offerta educativa unitaria, coordinata e flessibile nei contenuti e nelle modalità organizzative, in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, a partire dalla piena personalizzazione dei percorsi individuali rendendo effettivo il diritto dei giovani alla realizzazione di un percorso personale di crescita e di apprendimento, anche attraverso la ridefinizione delle scelte senza disperdere il proprio bagaglio;

- con riferimento alla data di inizio dell'A.S. 2020/2021, il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato" all'articolo 2, comma 1, prevede che "Con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione, per l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2020/2021, sono adottate, anche in deroga alle disposizioni vigenti, misure volte, alla definizione della data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, anche tenendo conto dell'eventuale necessità di recupero degli apprendimenti quale ordinaria attività didattica e della conclusione delle procedure di avvio dell'anno scolastico";

Valutato per quanto sopra necessario prevedere misure straordinarie che permettano ai giovani che, nei primi mesi di avvio

dell'A.S. 2020/2021, potranno ripensare le proprie scelte, di poter trovare nei percorsi di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionale opportunità che maggiormente corrispondano alle proprie attitudini e alle proprie aspettative;

Ritenuto pertanto, a parziale modifica di quanto disposto dalla propria deliberazione n. 2407/2019, e tenuto conto di quanto sopra indicato, quale misura straordinaria che si rende necessaria nell'attuale contesto, di prevedere che:

- i percorsi potranno avviarsi con un numero minimo di 15 studenti che hanno formalizzato la propria iscrizione in una data ricompresa tra la data di avvio del calendario scolastico e la data del 30/10/2020;

- gli enti di formazione responsabili dei percorsi che costituiscono l'offerta di IeFP dovranno garantire le opportune e necessarie relazioni continuative con le Istituzioni scolastiche del territorio nonché con gli enti di formazione del sistema IeFP al fine di garantire ad ogni studente l'accesso e la frequenza al percorso per ciascuno maggiormente adeguato e rispondente alle richieste;

Ritenuto di prevedere inoltre, a parziale modifica di quanto disposto dalla propria deliberazione n. 2407/2019 con riferimento ai soli percorsi che si realizzano in aree deboli o in montagna o che vedono una presenza significativa di giovani con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 per l'A.S. 2020/2021, che gli enti titolari potranno, in alternativa:

- potranno avviare i percorsi con un numero minimo di 12 studenti che hanno formalizzato la propria iscrizione in una data ricompresa tra la data di avvio del calendario scolastico e la data del 30/10/2020 garantendo le opportune e necessarie relazioni continuative con le Istituzioni scolastiche del territorio nonché con gli enti di formazione del sistema IeFP al fine di garantire ad ogni studente l'accesso e la frequenza al percorso per ciascuno maggiormente adeguato e rispondente alle richieste;

- richiedere, con nota formale che dovrà pervenire entro il 15/10/2020 al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" all'indirizzo di posta certificata progval@postacert.regione.emilia-romagna.it l'eventuale autorizzazione all'avvio con un numero di iscritti inferiore a 12 che potrà essere autorizzato con proprio atto in funzione del numero di studenti effettivamente iscritti;

Ritenuto altresì di prevedere che, in ogni caso a fronte di un avvio successivo all'avvio dell'anno scolastico, l'Ente di formazione dovrà inviare tempestivamente, e comunque entro la data di avvio dell'A.S., formale comunicazione di non avvio comprensiva dell'impegno a garantire quanto disposto in merito alla relazione con le Istituzioni scolastiche e con gli altri Enti titolari dell'offerta nonché dell'intenzione di avvalersi della possibilità di avviare i percorsi entro il 30/10/2020;

Evidenziato che i percorsi per realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati del sistema regionale di IeFP che si approvano con il presente atto, dovranno avviarsi nel rispetto di quanto sopra previsto e che pertanto solo dopo la data del 30 ottobre 2020 sarà possibile determinare:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo previsto di iscritti con i requisiti di accesso, e sono pertanto finanziabili;

- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche;

- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una

misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1298/2015;

Valutato di prevedere, che al finanziamento delle operazioni, approvate con il presente atto, sulla base dei dati finanziari comunicati in sede di presentazione delle operazioni, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" con successivi propri provvedimenti, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Artt. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

rinviano la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo atto dello stesso Responsabile, a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui al paragrafo precedente, ovvero a seguito dell'effettiva disponibilità dei dati quantitativi e qualitativi degli allievi, autorizzandolo a effettuare le necessarie modifiche di registrazione e regolarizzazione contabile compresa la revoca del finanziamento per quei percorsi che non sono per le già citate condizioni finanziabili;

Dato atto che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni in quanto le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico regionale così come definito con propria deliberazione n. 353/2012, prevedendo pertanto la realizzazione delle attività per il 30% sull'annualità 2020, per il 50% sull'annualità 2021 e per il restante 20% sull'annualità 2022;

Dato atto che alle operazioni che si approvano con il presente atto saranno applicate le previsioni di cui alla propria deliberazione n. 1110/2018 "Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale";

Dato atto, altresì, che in attuazione di quanto previsto dalla sopracitata determinazione n. 7134/2020, i soggetti attuatori dell'offerta IeFP da avviare nell'A.S 2020/2021 per n. 180 percorsi biennali hanno:

- esplicitato l'impegno a rispettare le disposizioni di cui alla propria deliberazione n. 963 del 21/6/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Partì sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

- previsto e quantificato o una riserva di posti o la previsione di ulteriori posti disponibili per apprendisti contrattualizzati da imprese sottoscrittrici di specifico protocollo con l'istituzione formativa per il conseguimento di una qualifica professionale;

Atteso, per quanto sopra esposto, che l'offerta formativa di

cui all'Allegato 3) del presente atto, costituita dai sopracitati n. 180 percorsi biennali, rappresenta il "Catalogo dell'offerta formativa di percorsi biennali da avviarsi nell'A.S 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 963/2016";

Stabilito che le azioni rese disponibili agli apprendisti e finalizzate alla progettazione, accompagnamento, tutoraggio e valutazione dei percorsi individuali, saranno finanziate con risorse nazionali di cui alla Legge n. 144/1999 attraverso lo strumento dell'assegno formativo, in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1859/2016;

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;"

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 29/2019 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni

dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n.1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto che con le modalità e nei termini stabiliti dalla determinazione dirigenziale n. 7134/2020 sono pervenute n. 129 operazioni e relative richieste di finanziamento per un costo complessivo di Euro 48.323.672,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, che comprendono n. 187 percorsi biennali da avviare nell'A.S. 2020/2021;

2. di approvare, per quanto specificato in premessa e qui interamente richiamato, le n. 129 operazioni di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di approvare, inoltre, l'elenco dei n. 187 percorsi biennali di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto, ricompresi nelle n. 129 operazioni di cui al precedente punto 2) che costituiscono l'offerta di percorsi per l'acquisizione della qualifica professionale del sistema di Istruzione e Formazione Professionale realizzati presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviarsi nell'A.S. 2020/21 che sostituisce l'Allegato 1) della propria deliberazione n. 2407/2019;

4. di approvare, altresì, l'elenco di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che costituisce il "Catalogo dell'offerta formativa di percorsi biennali da avviarsi nell'A.S. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 963/2016";

5. di quantificare il budget previsionale delle suddette n. 129 operazioni per un costo complessivo di Euro 48.323.672,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, che trova copertura nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Asse I – Occupazione, Priorità di investimento 8.2 come riportato in Allegato 1), parte integrante e sostanziale

del presente provvedimento;

6. di dare atto inoltre che, sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati negli Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di prevedere, a parziale modifica di quanto disposto dalla propria deliberazione n. 2407/2019, quale misura straordinaria che si rende necessaria nell'attuale contesto, che:

- i percorsi potranno avviarsi con un numero minimo di 15 studenti che hanno formalizzato la propria iscrizione in una data ricompresa tra la data di avvio del calendario scolastico e la data del 30/10/2020;

- gli enti di formazione responsabili dei percorsi che costituiscono l'offerta di IeFP dovranno garantire le opportune e necessarie relazioni continuative con le Istituzioni scolastiche del territorio nonché con gli enti di formazione del sistema IeFP al fine di garantire ad ogni studente l'accesso e la frequenza al percorso per ciascuno maggiormente adeguato e rispondente alle richieste;

8. di prevedere inoltre, a parziale modifica di quanto disposto dalla propria deliberazione n. 2407/2019 con riferimento ai soli percorsi che si realizzano in aree deboli o in montagna o che vedono una presenza significativa di giovani con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 per l'A.S. 2020/2021 che gli enti titolari potranno, in alternativa:

- avviare i percorsi con un numero minimo di 12 studenti che hanno formalizzato la propria iscrizione in una data ricompresa tra la data di avvio del calendario scolastico e la data del 30/10/2020 garantendo le opportune e necessarie relazioni continuative con le Istituzioni scolastiche del territorio nonché con gli enti di formazione del sistema IeFP al fine di garantire ad ogni studente l'accesso e la frequenza al percorso per ciascuno maggiormente adeguato e rispondente alle richieste;

- richiedere, con nota formale che dovrà pervenire entro il 15/10/2020 al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" all'indirizzo di posta certificata progval@postacert.regione.emilia-romagna.it, l'eventuale autorizzazione all'avvio con un numero di iscritti inferiore a 12 che potrà essere autorizzato con proprio atto in funzione del numero di studenti effettivamente iscritti;

9. di prevedere altresì che, qualora i percorsi non siano avviati alla data di avvio del calendario scolastico, l'Ente di formazione dovrà inviare tempestivamente, e comunque entro la data di avvio dell'A.S., formale comunicazione di non avvio comprensiva dell'impegno a garantire quanto disposto in merito alla relazione con le Istituzioni scolastiche e con gli altri Enti titolari dell'offerta nonché dell'intenzione di avvalersi della possibilità di avviare i percorsi entro il 30/10/2020;

10. di dare atto che i percorsi del sistema regionale di IeFP che si approvano con il presente atto, dovranno avviarsi nel rispetto di quanto sopra previsto e che pertanto solo dopo la data del 30 ottobre 2020 sarà possibile determinare:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo previsto di iscritti con i requisiti di accesso, e sono pertanto finanziabili;

- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche;

- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una

misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dalla propria deliberazione n.1298/2015;

11. di prevedere che al finanziamento delle operazioni approvate con il presente atto, sulla base dei dati finanziari comunicati in sede di presentazione delle operazioni, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" con successivi propri provvedimenti, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

rinviano la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo atto dello stesso Responsabile a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui al punto 10. che precede, ovvero a seguito dell'effettiva disponibilità dei dati quantitativi e qualitativi degli allievi, compresa la revoca del finanziamento per quei percorsi che non sono per le già citate condizioni finanziabili;

12. di stabilire che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni in quanto le attività formative si realizzano secondo il calendario scolastico regionale così come definito con propria deliberazione n. 353/2012, prevedendo pertanto la realizzazione delle attività per il 30% sull'annualità 2020, per il 50% sull'annualità 2021 e per il restante 20% sull'annualità 2022;

13. di stabilire che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Responsabile del Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", o suo delegato, successivamente all'adozione dell'atto dirigenziale di determinazione puntuale delle risorse necessarie previsto al precedente punto 11., con le seguenti modalità:

a. previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso;
 - successive quote, ciascuna pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari al 30% e su presentazione della regolare nota;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- b. in alternativa al precedente punto, senza la presentazione

di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

14. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale, o suo delegato, o il dirigente dell'Organismo Intermedio, qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n. 1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto precedente;

15. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020;

16. di dare atto che alle operazioni che si approvano con il presente provvedimento saranno applicate le previsioni di cui alla propria deliberazione n. 1110/2018 "Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale";

17. di dare atto, altresì, che gli Enti accreditati titolari delle operazioni approvate con il presente provvedimento, dovranno rispettare gli adempimenti previsti dalla Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58;

18. di stabilire inoltre che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", pena la non riconoscibilità della spesa, e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

19. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

20. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI APPROVABILI E FINANZIABILI

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Esito	CUP
2020-14214/RER	889) Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	Operatore meccatronico dell'autoriparazione - IeFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000610009
2020-14215/RER	889) Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - IeFP 2020/2022	776.160,00	-	-	776.160,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000620009
2020-14217/RER	163) ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI IeFP 2020/2022	489.360,00	-	-	489.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000310009
2020-14218/RER	163) ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI IeFP 2020/2022	489.360,00	-	-	489.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E28D20000520009
2020-14219/RER	163) ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE IeFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000320009
2020-14221/RER	1180) TECHNÈ Società consortile a responsabilità limitata	Operatore alle cure estetiche - IeFP 2020-2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E18D20000720009
2020-14222/RER	8075) ENNGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AGROALIMENTARE "IeFP 2020/2022"	517.440,00	-	-	517.440,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000330009
2020-14223/RER	8075) ENNGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE "IeFP 2020/2022"	517.440,00	-	-	517.440,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000340009
2020-14224/RER	8075) ENNGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE GRAFICO "IeFP 2020/2022"	277.440,00	-	-	277.440,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000350009
2020-14225/RER	8075) ENNGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA "IeFP 2020/2022"	277.440,00	-	-	277.440,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000360009
2020-14226/RER	8075) ENNGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI "IeFP 2020/2022"	517.440,00	-	-	517.440,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E18D20000730009
2020-14227/RER	5044) FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Operatore meccanico - IeFP 2020/2022 (sede di Copparo)	257.664,00	-	-	257.664,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000370009
2020-14228/RER	5044) FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Operatore meccanico - IeFP 2020/2022 (sede di Codigoro)	257.664,00	-	-	257.664,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E48D20000430009
2020-14229/RER	5044) FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Operatore della ristorazione - IeFP 2020/2022	257.664,00	-	-	257.664,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000380009

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Esito	CUP
2020-14230/RER	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Operatore della pesca e dell'acquacoltura - leFP 2020/2022	255.980,00	-	-	255.980,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E48D20000440009
2020-14231/RER	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Operatore alle cure estetiche - leFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E48D20000450009
2020-14234/RER	207 ECI-PAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Operatore Meccatronico dell'Autoriparazione leFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000630009
2020-14235/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO leFP 2020-2022	498.720,00	-	-	498.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20000830009
2020-14236/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICHE SOLARI FOTOVOLTAICI leFP 2020-2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20000840009
2020-14237/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE leFP 2020-2022	498.720,00	-	-	498.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20000850009
2020-14238/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE leFP 2020-2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20000860009
2020-14239/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO leFP 2020-2022 FIDENZA	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E58D20000310009
2020-14240/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Operatore della ristorazione - leFP 2020/2022	498.720,00	-	-	498.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E88D20000810009
2020-14241/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Operatore della ristorazione - leFP 2020/2023	1.229.280,00	-	-	1.229.280,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E28D20000530009
2020-14242/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Operatore alle cure estetiche - leFP 2020/2022	498.720,00	-	-	498.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E78D20000690009
2020-14243/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Operatore della ristorazione - leFP 2020/2022	498.720,00	-	-	498.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E78D20000700009
2020-14244/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Operatore meccanico di sistemi - leFP 2020/2022	776.160,00	-	-	776.160,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E88D20000870009
2020-14245/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Operatore del punto vendita - leFP 2020/2022	517.440,00	-	-	517.440,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20000880009

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Esito	CUP
2020-14246/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Operatore della ristorazione - leFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000640009
2020-14247/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Operatore alle cure estetiche - leFP 2020/2022	498.720,00	-	-	498.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000390009
2020-14248/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Operatore della ristorazione - leFP 2020/2022	729.360,00	-	-	729.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E88D20000820009
2020-14249/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Operatore della ristorazione - leFP 2020/2022	1.803.000,00	-	-	1.803.000,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E18D20000740009
2020-14250/RER	971 Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	Operatore meccanico - leFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E88D20000830009
2020-14251/RER	971 Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	Operatore meccatronico dell'autoriparazione - leFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E88D20000840009
2020-14252/RER	5105 Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A. R. L.	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE - leFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000400009
2020-14253/RER	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	Operatore meccanico leFP 2020/2022	498.720,00	-	-	498.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000650009
2020-14254/RER	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	Operatore di stampa leFP 2020/2022	498.720,00	-	-	498.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000660009
2020-14255/RER	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	Operatore impianti termo-idraulici leFP 2020/2022	255.980,00	-	-	255.980,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000410009
2020-14256/RER	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	Operatore del legno e dell'arredamento leFP 2020/2022	255.980,00	-	-	255.980,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000420009
2020-14257/RER	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA leFP 2020/2022	498.720,00	-	-	498.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000430009
2020-14258/RER	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE leFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000440009
2020-14259/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Operatore alle cure estetiche - leFP 2020-2022 - Comune di Piacenza	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000670009

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Esito	CUP
2020-14260/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI - IeFP 2020-2022	498.720,00	-	-	498.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000680009
2020-14261/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	Operatore alle cure estetiche - IeFP 2020-2022 - Comune di Fiorenzuola d'Arda	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E18D20000750009
2020-14262/RER	206 ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE IeFP 2020-2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20000890009
2020-14263/RER	888 ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE "IeFP 2020/2022"	748.080,00	-	-	748.080,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000690009
2020-14264/RER	1053 ENAC - EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE IeFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E58D20000320009
2020-14265/RER	1053 ENAC - EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE IeFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E58D20000330009
2020-14266/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI - IeFP 2020/2022	511.960,00	-	-	511.960,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000700009
2020-14267/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI - IeFP 2020/2022	255.980,00	-	-	255.980,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000710009
2020-14268/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - IeFP 2020/2022	255.980,00	-	-	255.980,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000720009
2020-14269/RER	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA - IeFP 2020/2022	255.980,00	-	-	255.980,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000730009
2020-14270/RER	229 Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	Operatore edile alle strutture "IeFP 2020-2022"	240.000,00	-	-	240.000,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000900009
2020-14271/RER	594 ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	OPERATORE MECCANICO - IeFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E48D20000460009
2020-14272/RER	594 ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI - IeFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E48D20000470009
2020-14273/RER	594 ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	OPERATORE GRAFICO - IeFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000740009

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Esito	CUP
2020-14275/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE IeFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000750009
2020-14276/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI IeFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000760009
2020-14277/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE IeFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000770009
2020-14278/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA IeFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000780009
2020-14279/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE GRAFICO - IeFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20000910009
2020-14280/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA - IeFP 2020/2022	493.240,00	-	-	493.240,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20000920009
2020-14281/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE - IeFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20000930009
2020-14282/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI - IeFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20000940009
2020-14283/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI - 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000450009
2020-14284/RER	8524 FONDAZIONE VALMARECCHIA	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE IeFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20000950009
2020-14285/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	Operatore sistemi elettrico-elettronici IeFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000790009
2020-14286/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	Operatore del punto vendita IeFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000800009
2020-14287/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	Operatore del punto vendita IeFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000460009
2020-14288/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	Operatore di magazzino merci IeFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000470009

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Esito	CUP
2020-14289/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	Operatore alle cure estetiche leFP 2020/2022	517.440,00	-	-	517.440,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E28D20000540009
2020-14290/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	Operatore del punto vendita leFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E28D20000550009
2020-14291/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	Operatore Impianti elettrici e solari fotovoltaici leFP 2020/2022	268.080,00	-	-	268.080,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E28D20000560009
2020-14292/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	Operatore del punto vendita leFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20000960009
2020-14293/RER	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	Operatore di magazzino merci leFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20000970009
2020-14294/RER	403 En.A.I.P. Parma	OPERATORE MECCANICO - leFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20000980009
2020-14295/RER	403 En.A.I.P. Parma	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - leFP 2020/2022	739.860,00	-	-	739.860,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20000990009
2020-14296/RER	403 En.A.I.P. Parma	OPERAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI - leFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20001000009
2020-14297/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	Operatore della promozione ed accoglienza turistica leFP 2020/2022	255.980,00	-	-	255.980,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E18D20000760009
2020-14298/RER	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	Operatore della Ristorazione lefp 2020/2022	267.024,00	-	-	267.024,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E18D20000770009
2020-14299/RER	742 OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA - leFP 2020/2022	248.304,00	-	-	248.304,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20001010009
2020-14300/RER	742 OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - leFP 2020/2022	248.304,00	-	-	248.304,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20001020009
2020-14301/RER	742 OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - leFP 2020/2022	248.304,00	-	-	248.304,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20001030009
2020-14302/RER	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	Progettazione e Produzione Meccanica ed Elettromeccanica - lefp 2020/22	748.080,00	-	-	748.080,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20001040009

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Esito	CUP
2020-14303/RER	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	Operatore Impianti Elettrici e Solari Fotovoltaici - IeFP 2020/222	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E89D20001050009
2020-14304/RER	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	Operatore Meccatronico dell'Autoriparazione - IeFP 2020/222	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E89D20001060009
2020-14305/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE IeFP 2020/2022	493.240,00	-	-	493.240,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E18D20000780009
2020-14306/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI IeFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000480009
2020-14307/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI IeFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000490009
2020-14308/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI IeFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000500009
2020-14309/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE GRAFICO IeFP 2020/2022	274.700,00	-	-	274.700,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E18D20000790009
2020-14310/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO IeFP 2020/2022	265.340,00	-	-	265.340,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E18D20000800009
2020-14311/RER	242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI - IeFP 2020-2022	248.304,00	-	-	248.304,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E88D20000850009
2020-14312/RER	242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI - IeFP 2020-2022	248.304,00	-	-	248.304,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E88D20000860009
2020-14313/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE IeFP 2020/2022	1.496.160,00	-	-	1.496.160,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000810009
2020-14314/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE IeFP 2020/2022	508.080,00	-	-	508.080,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E58D20000340009
2020-14315/RER	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE IeFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E58D20000350009
2020-14316/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2020/2022	498.720,00	-	-	498.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E78D20000710009

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Esito	CUP
2020-14317/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20001070009
2020-14318/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E48D20000480009
2020-14319/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2020/2022	729.360,00	-	-	729.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20001080009
2020-14320/RER	516 Futura società consortile a responsabilità limitata	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica - IeFP 2020/2022	517.440,00	-	-	517.440,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E58D20000360009
2020-14321/RER	516 Futura società consortile a responsabilità limitata	Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici - IeFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E78D20000720009
2020-14322/RER	516 Futura società consortile a responsabilità limitata	Operatore meccatronico dell'autoriparazione - IeFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E78D20000730009
2020-14323/RER	628 Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A.	Operatore del punto vendita - IeFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E48D20000490009
2020-14324/RER	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE MECCANICO - IeFP 2020/2022	498.720,00	-	-	498.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E78D20000740009
2020-14325/RER	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE MECCANICO - IeFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000820009
2020-14326/RER	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - IeFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E78D20000750009
2020-14327/RER	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA - IeFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000830009
2020-14328/RER	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - IeFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E78D20000760009
2020-14329/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2020/2022	721.140,00	-	-	721.140,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E88D20000870009
2020-14330/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE - IeFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E98D20001090009

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Esito	CUP
2020-14331/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - leFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E88D20000880009
2020-14332/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE MECCANICO - Percorso leFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E88D20000890009
2020-14333/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE GRAFICO - Percorso leFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E88D20000900009
2020-14334/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIZIPARAZIONE - Percorso leFP 2020/2022	246.620,00	-	-	246.620,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E88D20000910009
2020-14335/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore del punto vendita - leFP 2020/2022	277.440,00	-	-	277.440,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000510009
2020-14336/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici - leFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000520009
2020-14337/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore sistemi elettrico-elettronici - leFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000530009
2020-14338/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore amministrativo-segretariale - leFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000540009
2020-14339/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore della ristorazione - leFP 2020/2022	776.160,00	-	-	776.160,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000550009
2020-14340/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore del punto vendita - leFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E28D20000570009
2020-14341/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore della promozione ed accoglienza turistica - leFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E28D20000580009
2020-14342/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore della ristorazione - leFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E48D20000500009
2020-14343/RER	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	Operatore meccanico - leFP 2020/2022	249.360,00	-	-	249.360,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E48D20000510009
2020-14344/RER	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	Operatore alle Cure Estetiche - leFP 2020/2022	496.608,00	-	-	496.608,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000560009

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Esito	CUP
2020-14345/RER	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	Operatore del legno e dell'arredamento - IeFP 2020/2022	257.664,00	-	-	257.664,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E68D20000570009
2020-14346/RER	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	Operatore della Ristorazione IeFP 2020/2022	1.416.624,00	-	-	1.416.624,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20001100009
2020-14347/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE - IeFP 2020/2022	258.720,00	-	-	258.720,00	FSE Asse I - Occupazione	Da approvare senza modifiche	E38D20000840009
			48.323.672,00	-	-	48.323.672,00			

Allegato 1) Operazioni approvabili e finanziabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

ELENCO DEI PERCORSI PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DEL SISTEMA
DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE REALIZZATI PRESSO GLI ENTI DI
FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATI - A.S. 2020/2021

Rif.PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	Pr.	2020-21
2020-14238/RER	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	1	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via La Spezia, 110	Parma	PR	1
2020-14252/RER	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S.C. A.R.L.	1	CENTRO DI FORMAZIONE "VITTORIO TADINI" SRL	Frazione Gariga - Località Vignazza, 15	Podenzano	PC	1
2020-14222/RER	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	1	CFP ENGIM Ravenna	Via Punta Sileo, 59	Ravenna	RA	2
2020-14284/RER	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	1	Fondazione Alta Valmarecchia	Via dello Sport. snc	Novafeltria	RN	1
2020-14262/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	206	ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	1	Ecipar di Parma Scari	Via G. e G. Sicuri, 44a	Parma	PR	1
2020-14275/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	En.A.I.P. della Provincia di Piacenza	Via S. Bartolomeo, 48a	Piacenza	PC	1
2020-14316/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	245	FORM.MART. Società Consortile a r.l.	1	SEDE OPERATIVA DI BOLOGNA	Via Ronco, 3	Castel Maggiore	BO	2
2020-14317/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	245	FORM.MART. Società Consortile a r.l.	21	Sede Operativa di Parma	Via Paradigna, 63/a	Parma	PR	1
2020-14319/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	245	FORM.MART. Società Consortile a r.l.	23	Sede Operativa di Rimini	Via Nabucco, 70	Rimini	RN	3
2020-14318/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	245	FORM.MART. Società Consortile a r.l.	25	Sede Operativa di Correggio	Via Matteotti, 7	Correggio	RE	1
2020-14247/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	6	IAL CISL EMILIA ROMAGNA	Via Vulcano 78/80	Ravenna	RA	2
2020-14242/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	14	IAL CISL ER Sede di Ferrara	Via Montebello 46	Ferrara	FE	2
2020-14289/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	5	CIOFS-FPIER IMOLA	Via Pirandello, 12	Imola	BO	2
2020-14283/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	5	Ecipar Bologna Via Lugo	Via Lugo, 10/B	Bologna	BO	3
2020-14261/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	1	Centro di Formazione "G. Gallier"	Via Botardi, 5	Fiorenzuola D'Arda	PC	1
2020-14259/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI"	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	1
2020-14264/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	3	ENAC EMILIA ROMAGNA	Via Gobetti, 2	Fidenza	PR	1
2020-14221/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	1	SEDE DI CESENA	Via Savolini, 9	Cesena	FC	1
2020-14315/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	2	FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO	Piazza Garibaldi, 3	San Giovanni In Persiceto	BO	1
2020-14344/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	3	ENFAP ER - SPORTELLO FORMATIVO DI FORLI'-CESENA	Viale Della Libertà, 1	Forlì	FC	2

Allegato 2) Elenco dei percorsi leFP da avviarsi presso gli Enti di formazione professionale nell'a.s. 2020/2021

Rif.PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	Pr.	2020-21
2020-14329/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA	Via Guitone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	3
2020-14330/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	2	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI CASTELNOVO MONTI	Via Carrillo Prampolini, 5	Castelnuovo ne' Monti	RE	1
2020-14231/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	2	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	V.le Resistenza, 3/B	Codigoro	FE	1
2020-14223/RER	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	8075	ENIGM EMILIA ROMAGNA	1	CFP ENIGM Ravenna	Via Punta Stilo, 59	Ravenna	RA	2
2020-14338/RER	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savera	BO	1
2020-14265/RER	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	3	ENAC EMILIA ROMAGNA	Via Gobetti, 2	Fidenza	PR	1
2020-14256/RER	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	4	ASS. CNOS-FAP RER SEDE SAN LAZZARO DI SAVENA-CASTEL DE'	Via Idice, 27	San Lazzaro di Savera	BO	1
2020-14345/RER	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'addestramento Professionale	3	ENFAP ER - SPORTELLO FORMATIVO DI FORLI'-CESENA	Viale Della Libertà, 1	Forlì	FC	1
2020-14278/RER	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	En.A.I.P. della Provincia di Piacenza	Via S. Bartolomeo, 48a	Piacenza	PC	1
2020-14245/RER	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	9	Agenzia Formativa di Modena - Sede di Modena	Via Rainusso, 138n	Modena	MO	2
2020-14335/RER	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savera	BO	1
2020-14340/RER	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	2	CEFFAL FAENZA	Via Severoli, 12	Faenza	RA	1
2020-14323/RER	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	628	Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A.	1	Associazione "Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A."	Corso Garibaldi, 65	Lugo	RA	1
2020-14300/RER	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	ASSOCIAZIONE OSFIN	Via Mantegazza, 8	Rimini	RN	1
2020-14286/RER	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	1	Sede Ciofs Fp Emilia Romagna	Via Jacopo Della Quercia 4	Bologna	BO	1
2020-14287/RER	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	3	CIOFS-FPIER	Via G. B. Venturi 142	Bibbiano	RE	1
2020-14292/RER	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	4	CIOFS - FPIER	Piazzale San Benedetto, 1	Parma	PR	1
2020-14290/RER	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	5	CIOFS-FPIER IMOLA	Via Pirandello, 12	Imola	BO	1
2020-14326/RER	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	1	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - CITTA' DEL RAGAZZO	Viale Don Calabria, 13	Ferrara	FE	1
2020-14327/RER	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	2	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - SEDE DI CENTO	Via Della Canapa, 14	Centò	FE	1

Allegato 2) Elenco dei percorsi leFP da avviarsi presso gli Enti di formazione professionale nell'a.s. 2020/2021

Rif.PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	Pr.	2020-21
2020-14225/RE	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	8075	ENIGM EMILIA ROMAGNA	1	CFP ENIGM Ravenna	Via Punta Sileo, 59	Ravenna	RA	1
2020-14268/RE	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	1
2020-14310/RE	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	2	En.A.I.P. CESENA	Piazzetta Don Ravaglia, 2	Cesena	FC	1
2020-14230/RE	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	2	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	V.le Resistenza, 3/B	Codigoro	FE	1
2020-14341/RE	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	2	CEFFAL FAENZA	Via Severoli, 12	Faenza	RA	1
2020-14299/RE	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	ASSOCIAZIONE OSFIN	Via Mantegazza, 8	Rimini	RN	1
2020-14297/RE	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	1	Centro studio e lavoro "la Cremeria"	Via Guardanavona, 9	Cavriago	RE	1
2020-14269/RE	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	1
2020-14249/RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	11	Scuola Alberghiera e di Ristorazione di Serramazzoni	Via Braglia, 104	Serramazzoni	MO	5
2020-14240/RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	13	Campus Internazionale Turistico Alberghiero IAL di Cervia	Via Marconi, 6	Cervia	RA	2
2020-14243/RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	14	IAL CISEL FER Sede di Ferrara	Via Montebello 46	Ferrara	FE	2
2020-14248/RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	15	Scuola Regionale di Ristorazione della Romagna - Sede Riccione	Via Torino, 67	Riccione	RN	3
2020-14241/RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	16	Scuola Regionale di Ristorazione della Romagna - Sede Cesenatico	Viale Carducci, 225	Cesenatico	FC	4
2020-14246/RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	18	Scuola Alberghiera e di Ristorazione di Piacenza	Via Campesio, 52	Piacenza	PC	1
2020-14295/RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	403	En.A.I.P. Parma	1	En.A.I.P. PARMA	Via Gramsci, 22	Parma	PR	3
2020-14339/RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savera	BO	3
2020-14342/RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	3	CEFFAL VILLA SAN MARTINO	Via Provinciale Bagnara 30	Lugo	RA	1
2020-14313/RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	1	FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO	Via Pasubio, 66	Bologna	BO	6
2020-14314/RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	2	FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO	Piazza Garibaldi, 3	San Giovanni in Persiceto	BO	2
2020-14331/RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	1

Allegato 2) Elenco dei percorsi leFP da avviarsi presso gli Enti di formazione professionale nell'a.s. 2020/2021

Rif.PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	Pr.	2020-21
2020-14346/RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	4	Via Peruzzi	Via Peruzzi, 44	Carpi	MO	4
2020-14229/RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	1	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Via Provinciale, 73	Copparo	FE	1
2020-14298/RE	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	1	Centro studio e lavoro "la Cremeria"	Via Guardanavona, 9	Cavriago	RE	1
2020-14276/RE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	En.A.I.P. della Provincia di Piacenza	Via S. Bartolomeo, 48a	Piacenza	PC	1
2020-14301/RE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	ASSOCIAZIONE OSFIN	Via Mantegazza, 8	Rimini	RN	1
2020-14288/RE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	3	CIOFS-FP/ER	Via G. B. Venturi 142	Bibbiano	RE	1
2020-14293/RE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	4	CIOFS - FP/ER	Piazzale San Benedetto, 1	Parma	PR	1
2020-14328/RE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	1	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - CITTA' DEL RAGAZZO	Viale Don Calabria, 13	Ferrara	FE	1
2020-14254/RE	OPERATORE DI STAMPA	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	1	ASSOCIAZIONE CNOS-FAP RER SEDE BOLOGNA	Via Jacopo Della Quercia, 1	Bologna	BO	2
2020-14270/RE	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	229	Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	1	Ente Scuola Edile	Via Noddi, 13a	Parma	PR	1
2020-14347/RE	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	1	I.I.P.L.E. Sede di Bologna	Via del Gomitto, 7	Bologna	BO	1
2020-14309/RE	OPERATORE GRAFICO	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	2	En.A.I.P. CESENA	Piazzetta Don Ravaglia, 2	Cesena	FC	1
2020-14279/RE	OPERATORE GRAFICO	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	1
2020-14273/RE	OPERATORE GRAFICO	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	4	ENDO-FAP Don Orione Sede di Piacenza	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	1
2020-14333/RE	OPERATORE GRAFICO	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	1
2020-14224/RE	OPERATORE GRAFICO	8075	ENIGM EMILIA ROMAGNA	1	CFP ENIGM Ravenna	Via Punta Sileo, 59	Ravenna	RA	1
2020-14217/RE	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICHE SOLARI FOTOVOLTAICI	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità	1	SEDE OPERATIVA	Via M. Monti, 32	Ravenna	RA	1
2020-14218/RE	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICHE SOLARI FOTOVOLTAICI	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità	2	SEDE OPERATIVA	Via S. Giovanni Battista, 11	Faenza	RA	1
2020-14306/RE	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICHE SOLARI FOTOVOLTAICI	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	1	En.A.I.P. Forlì	Via Campo di Matte, 166	Forlì	FC	1
2020-14282/RE	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICHE SOLARI FOTOVOLTAICI	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	1

Allegato 2) Elenco dei percorsi leFP da avviarsi presso gli Enti di formazione professionale nell'a.s. 2020/2021

Rif.PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	Pr.	2020-21
2020-14311/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICHE SOLARI FOTOVOLTAICI	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	1	FONDAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE "A. SIMONINI"	Via C. Merulo, 9	Reggio nell'Emilia	RE	1
2020-14296/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICHE SOLARI FOTOVOLTAICI	403	En.A.I.P. Parma	2	EN.A.I.P. Via Bandini, 6	Via Bandini, 6	Parma	PR	1
2020-14321/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICHE SOLARI FOTOVOLTAICI	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	4	San Pietro in Casale	Via Benelli, 9	San Pietro in Casale	BO	1
2020-14336/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICHE SOLARI FOTOVOLTAICI	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO	1
2020-14303/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICHE SOLARI FOTOVOLTAICI	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù	1	EDSEGG CITTA' DEI RAGAZZI	Via Tamburini, 106	Modena	MO	1
2020-14291/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICHE SOLARI FOTOVOLTAICI	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	5	CIOFS- FP/ER IMOLA	Via Pirandello, 12	Imola	BO	1
2020-14260/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICHE SOLARI FOTOVOLTAICI	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	CENTRO DI FORMAZIONE " E. AMALDI"	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	1
2020-14236/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICHE SOLARI FOTOVOLTAICI	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	1	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via La Spezia, 110	Parma	PR	1
2020-14266/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICHE SOLARI FOTOVOLTAICI	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	1
2020-14217/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità	1	SEDE OPERATIVA	Via M.Monti, 32	Ravenna	RA	1
2020-14218/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità	2	SEDE OPERATIVA	Via S. Giovanni Battista, 11	Faenza	RA	1
2020-14308/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	1	En.A.I.P. Forlì	Via Campo di Marte, 166	Forlì	FC	1
2020-14283/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	2	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini - Morciano di Romagna	Largo Centro Studi, 12/14	Morciano di Romagna	RN	1
2020-14312/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	1	FONDAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE "A. SIMONINI"	Via C. Merulo, 9	Reggio nell'Emilia	RE	1
2020-14255/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	4	ASS. CNOS-FAP RER SEDE SAN LAZZARO DI SAVENA-CASTEL DE'	Via Idice, 27	San Lazzaro di Savena	BO	1
2020-14260/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	CENTRO DI FORMAZIONE " E. AMALDI"	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	1
2020-14266/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	1
2020-14280/RER	OPERATORE MECCANICO	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	1
2020-14294/RER	OPERATORE MECCANICO	403	En.A.I.P. Parma	1	EN.A.I.P. PARMA	Via Gramsci, 22	Parma	PR	1
2020-14320/RER	OPERATORE MECCANICO	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	3	S. Giovanni in Persiceto	Via Bologna, 96/e	San Giovanni in Persiceto	BO	1

Allegato 2) Elenco dei percorsi leFP da avviarsi presso gli Enti di formazione professionale nell'a.s. 2020/2021

Rif.PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	Pr.	2020-21
2020-14343/RER	OPERATORE MECCANICO	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	3	CEFFAL VILLA SAN MARTINO	Via Provinciale Bagnara 30	Lugo	RA	1
2020-14271/RER	OPERATORE MECCANICO	594	ENDO-FAP Don Oriano Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	1	ENDO-FAP Don Oriano	Via Sarnato, 14	Borgonovo Val Tidone	PC	1
2020-14253/RER	OPERATORE MECCANICO	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	1	ASSOCIAZIONE CNOS-FAP RER SEDE BOLOGNA	Via Jacopo Della Quercia, 1	Bologna	BO	2
2020-14257/RER	OPERATORE MECCANICO	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	3	ASS. CNOS-FAP REGIONE E.R. SEDE FORLI'	Via Episcopio Vecchio, 9	Forlì	FC	1
2020-14302/RER	OPERATORE MECCANICO	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	1	EDSEGG CITTA' DEI RAGAZZI	Via Tamburini, 106	Modena	MO	1
2020-14215/RER	OPERATORE MECCANICO	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	1	Fondazione Aldini Valeriani	Via Bassanelli, 9-11	Bologna	BO	2
2020-14235/RER	OPERATORE MECCANICO	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	1	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via La Spezia, 110	Parma	PR	2
2020-14239/RER	OPERATORE MECCANICO	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	2	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via Gobetti, 2	Fidenza	PR	1
2020-14250/RER	OPERATORE MECCANICO	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	1	Centro Formazione professionale Bassa Reggiana	Via S. Allende, 2/1	Guastalla	RE	1
2020-14324/RER	OPERATORE MECCANICO	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	1	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - CITTA' DEL RAGAZZO	Viale Don Calabria, 13	Ferrara	FE	2
2020-14325/RER	OPERATORE MECCANICO	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	2	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - SEDE DI CENTRO	Via Della Canapa, 14	Centò	FE	1
2020-14332/RER	OPERATORE MECCANICO	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA	Via Guitone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	1
2020-14227/RER	OPERATORE MECCANICO	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	1	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Via Provinciale, 73	Copparo	FE	1
2020-14228/RER	OPERATORE MECCANICO	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	2	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	V.le Resistenza, 3/B	Codigoro	FE	1
2020-14244/RER	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	9	Agenzia Formativa di Modena - Sede di Modena	Via Rainusso, 138n	Modena	MO	3
2020-14257/RER	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	3	ASS. CNOS-FAP REGIONE E.R. SEDE FORLI'	Via Episcopio Vecchio, 9	Forlì	FC	1
2020-14215/RER	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	1	Fondazione Aldini Valeriani	Via Bassanelli, 9-11	Bologna	BO	1
2020-14226/RER	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	2	CFP ENGIM Casena	Via Canonico Lugaresi, 202	Casena	FC	2
2020-14267/RER	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	1
2020-14219/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità	1	SEDE OPERATIVA	Via M. Monti, 32	Ravenna	RA	1

Allegato 2) Elenco dei percorsi leFP da avviarsi presso gli Enti di formazione professionale nell'a.s. 2020/2021

Rif.PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	Pr.	2020-21
2020-14234/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	207	ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le	1	ECIPAR DI PIACENZA SCRL	Via Coppalati - Località Le Mose	Piacenza	PC	1
2020-14305/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	4	En.A.I.P. CESENA	Via Savolini, 9	Cesena	FC	2
2020-14277/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	En.A.I.P. della Provincia di Piacenza	Via S. Bartolomeo, 48a	Piacenza	PC	1
2020-14281/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	1
2020-14322/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	4	San Pietro in Casale	Via Benelli, 9	San Pietro in Casale	BO	1
2020-14258/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	3	ASS. CNOS-FAP REGIONE E.R. SEDE FORLÌ	Via Episcopo Vecchio, 9	Forlì	FC	1
2020-14304/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù'	1	EDSEG CITTA' DEI RAGAZZI	Via Tamburini, 106	Modena	MO	1
2020-14214/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	1	Fondazione Aldini Valentini	Via Bassanelli, 9-11	Bologna	BO	1
2020-14237/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	1	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via La Spezia, 110	Parma	PR	2
2020-14251/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	1	Centro Formazione professionale Bassa Reggiana	Via S. Allende, 2/1	Guastalla	RE	1
2020-14334/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	1	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA	Via Guitone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	1
2020-14307/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	1	En.A.I.P. Forlì	Via Campo di Marte, 166	Forlì	FC	1
2020-14280/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Viale Valturio, 4	Rimini	RN	1
2020-14320/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	516	Futura società consortile a responsabilità limitata	3	S. Giovanni in Persiceto	Via Bologna, 96/e	San Giovanni in Persiceto	BO	1
2020-14337/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	581	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO	1
2020-14272/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	1	ENDO-FAP Don Orione	Via Sarmato, 14	Borgonovo Val Tidone	PC	1
2020-14302/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù'	1	EDSEG CITTA' DEI RAGAZZI	Via Tamburini, 106	Modena	MO	2
2020-14285/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	2	CIOFS - FPIER	Via San Savino, 37	Bologna	BO	1

187

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI PERCORSI BIENNALI DA AVVIARSI NELL'A.S
2020/2021 PER L'ACQUISIZIONE IN APPRENDISTATO DEL CERTIFICATO DI QUALIFICA IN
ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALLA DGR 963/2016

Rif PA prg.	Soggetto attuatore	Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14262/RER/1	206 ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Parma	PR
2020-14262/RER/2	206 ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Parma	PR
2020-14305/RER/1	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Seconda	Cesena	FC
2020-14305/RER/2	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Seconda	Cesena	FC
2020-14305/RER/3	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Terza	Cesena	FC
2020-14305/RER/4	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Terza	Cesena	FC
2020-14306/RER/1	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Seconda	Forlì	FC
2020-14306/RER/2	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Terza	Forlì	FC
2020-14307/RER/1	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Seconda	Forlì	FC
2020-14307/RER/2	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Terza	Forlì	FC
2020-14308/RER/1	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Seconda	Forlì	FC
2020-14308/RER/2	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Terza	Forlì	FC
2020-14309/RER/1	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE GRAFICO	Seconda	Cesena	FC
2020-14309/RER/2	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE GRAFICO	Terza	Cesena	FC
2020-14310/RER/1	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	Seconda	Cesena	FC
2020-14310/RER/2	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	Terza	Cesena	FC
2020-14275/RER/1	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Piacenza	PC
2020-14275/RER/2	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Piacenza	PC
2020-14276/RER/1	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	Seconda	Piacenza	PC
2020-14276/RER/2	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	Terza	Piacenza	PC
2020-14277/RER/1	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Seconda	Piacenza	PC
2020-14277/RER/2	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Terza	Piacenza	PC
2020-14278/RER/1	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Seconda	Piacenza	PC

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

Rif PA prg.	Soggetto attuatore	Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14278/RE/R2	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Terza	Piacenza	PC
2020-14279/RE/R1	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE GRAFICO	Seconda	Rimini	RN
2020-14279/RE/R3	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE GRAFICO	Terza	Rimini	RN
2020-14280/RE/R1	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Rimini	RN
2020-14280/RE/R3	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE MECCANICO	Terza	Rimini	RN
2020-14280/RE/R5	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Seconda	Rimini	RN
2020-14280/RE/R7	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Terza	Rimini	RN
2020-14281/RE/R1	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Seconda	Rimini	RN
2020-14281/RE/R3	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Terza	Rimini	RN
2020-14282/RE/R1	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Seconda	Rimini	RN
2020-14282/RE/R3	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Terza	Rimini	RN
2020-14283/RE/R1	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Seconda	Morciano di Romagna	RN
2020-14283/RE/R3	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Terza	Morciano di Romagna	RN
2020-14270/RE/R1	229 Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	Seconda	Parma	PR
2020-14270/RE/R2	229 Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	Terza	Parma	PR
2020-14311/RE/R1	242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Seconda	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14311/RE/R2	242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Terza	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14312/RE/R1	242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Seconda	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14312/RE/R2	242 Centro di formazione professionale Alberto Simonini	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Terza	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14316/RE/R1	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Castel Maggiore	BO
2020-14316/RE/R2	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Castel Maggiore	BO
2020-14316/RE/R3	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Castel Maggiore	BO
2020-14316/RE/R4	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Castel Maggiore	BO

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

Rif PA prg.	Soggetto attuatore	Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14317/RER/1	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Parma	PR
2020-14317/RER/2	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Parma	PR
2020-14318/RER/1	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Correggio	RE
2020-14318/RER/2	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Correggio	RE
2020-14319/RER/1	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Rimini	RN
2020-14319/RER/2	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Rimini	RN
2020-14319/RER/3	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Rimini	RN
2020-14319/RER/4	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Rimini	RN
2020-14319/RER/5	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Rimini	RN
2020-14319/RER/6	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Rimini	RN
2020-14347/RER/1	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	Seconda	Bologna	BO
2020-14347/RER/2	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	Terza	Bologna	BO
2020-14240/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Cervia	RA
2020-14240/RER/2	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Cervia	RA
2020-14240/RER/3	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Cervia	RA
2020-14240/RER/4	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Cervia	RA
2020-14241/RER/1	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Cesenatico	FC
2020-14241/RER/2	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Cesenatico	FC
2020-14241/RER/3	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Cesenatico	FC
2020-14241/RER/4	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Cesenatico	FC
2020-14241/RER/5	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Cesenatico	FC
2020-14241/RER/6	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Cesenatico	FC
2020-14241/RER/7	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Cesenatico	FC

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

Rif PA prg.	Soggetto attuatore		Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14241/RER/8	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Cesenatico	FC
2020-14242/RER/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Ferrara	FE
2020-14242/RER/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Ferrara	FE
2020-14242/RER/3	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Ferrara	FE
2020-14242/RER/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Ferrara	FE
2020-14243/RER/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Ferrara	FE
2020-14243/RER/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Ferrara	FE
2020-14243/RER/3	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Ferrara	FE
2020-14243/RER/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Ferrara	FE
2020-14244/RER/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Seconda	Modena	MO
2020-14244/RER/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Seconda	Modena	MO
2020-14244/RER/3	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Seconda	Modena	MO
2020-14244/RER/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Terza	Modena	MO
2020-14244/RER/5	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Terza	Modena	MO
2020-14244/RER/6	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Terza	Modena	MO
2020-14245/RER/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Seconda	Modena	MO
2020-14245/RER/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Seconda	Modena	MO
2020-14245/RER/3	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Terza	Modena	MO
2020-14245/RER/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Terza	Modena	MO
2020-14246/RER/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Piacenza	PC
2020-14246/RER/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Piacenza	PC
2020-14247/RER/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Ravenna	RA
2020-14247/RER/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Ravenna	RA

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

Rif PA prg.	Soggetto attuatore		Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14247/RER/3	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Ravenna	RA
2020-14247/RER/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Ravenna	RA
2020-14248/RER/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Riccione	RN
2020-14248/RER/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Riccione	RN
2020-14248/RER/3	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Riccione	RN
2020-14248/RER/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Riccione	RN
2020-14248/RER/5	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Riccione	RN
2020-14248/RER/6	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Riccione	RN
2020-14249/RER/1	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Serramazzoni	MO
2020-14249/RER/10	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Serramazzoni	MO
2020-14249/RER/2	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Serramazzoni	MO
2020-14249/RER/3	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Serramazzoni	MO
2020-14249/RER/4	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Serramazzoni	MO
2020-14249/RER/5	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Serramazzoni	MO
2020-14249/RER/6	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Serramazzoni	MO
2020-14249/RER/7	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Serramazzoni	MO
2020-14249/RER/8	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Serramazzoni	MO
2020-14249/RER/9	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Serramazzoni	MO
2020-14294/RER/1	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Parma	PR
2020-14294/RER/2	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE MECCANICO	Terza	Parma	PR
2020-14296/RER/1	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Parma	PR
2020-14296/RER/2	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Parma	PR
2020-14296/RER/3	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Parma	PR

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

Rif PA prg.	Soggetto attuatore	Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14296/RER/4	En.A.I.P. Parma	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Parma	PR
2020-14296/RER/5	En.A.I.P. Parma	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Parma	PR
2020-14296/RER/6	En.A.I.P. Parma	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Parma	PR
2020-14296/RER/1	En.A.I.P. Parma	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Seconda	Parma	PR
2020-14296/RER/2	En.A.I.P. Parma	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Terza	Parma	PR
2020-14320/RER/1	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE MECCANICO	Seconda	San Giovanni in Persiceto	BO
2020-14320/RER/2	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE MECCANICO	Terza	San Giovanni in Persiceto	BO
2020-14320/RER/3	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Seconda	San Giovanni in Persiceto	BO
2020-14320/RER/4	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Terza	San Giovanni in Persiceto	BO
2020-14321/RER/1	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Seconda	San Pietro in Casale	BO
2020-14321/RER/2	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Terza	San Pietro in Casale	BO
2020-14322/RER/1	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Seconda	San Pietro in Casale	BO
2020-14322/RER/2	Futura società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Terza	San Pietro in Casale	BO
2020-14336/RER/1	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Seconda	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14336/RER/2	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Terza	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14336/RER/1	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Seconda	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14336/RER/2	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Terza	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14337/RER/1	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Seconda	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14337/RER/2	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Terza	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14338/RER/1	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Seconda	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14338/RER/2	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Terza	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14339/RER/1	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14339/RER/2	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	San Lazzaro di Savena	BO

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

Rif PA prg.	Soggetto attuatore	Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14339/RER/3	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14339/RER/4	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14339/RER/5	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14339/RER/6	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14340/RER/1	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Seconda	Faenza	RA
2020-14340/RER/2	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Terza	Faenza	RA
2020-14341/RER/1	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	Seconda	Faenza	RA
2020-14341/RER/2	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	Terza	Faenza	RA
2020-14342/RER/1	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Lugo	RA
2020-14342/RER/2	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Lugo	RA
2020-14342/RER/2	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Lugo	RA
2020-14343/RER/1	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Lugo	RA
2020-14343/RER/2	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	OPERATORE MECCANICO	Terza	Lugo	RA
2020-14271/RER/1	594 ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Borgonovo Val Tidone	PC
2020-14271/RER/2	594 ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	OPERATORE MECCANICO	Terza	Borgonovo Val Tidone	PC
2020-14272/RER/1	594 ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Seconda	Borgonovo Val Tidone	PC
2020-14272/RER/2	594 ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Terza	Borgonovo Val Tidone	PC
2020-14273/RER/1	594 ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	OPERATORE GRAFICO	Seconda	Placenza	PC
2020-14273/RER/2	594 ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	OPERATORE GRAFICO	Terza	Placenza	PC
2020-14253/RER/1	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Bologna	BO
2020-14253/RER/2	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO	Terza	Bologna	BO
2020-14253/RER/3	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Bologna	BO
2020-14253/RER/4	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO	Terza	Bologna	BO
2020-14254/RER/1	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE DI STAMPA	Seconda	Bologna	BO

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

Rif PA prg.	Soggetto attuatore	Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14254/RER/2	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE DI STAMPA	Terza	Bologna	BO
2020-14254/RER/3	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE DI STAMPA	Seconda	Bologna	BO
2020-14254/RER/4	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE DI STAMPA	Terza	Bologna	BO
2020-14256/RER/1	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Seconda	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14256/RER/2	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Terza	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14257/RER/1	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	Seconda	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14257/RER/2	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	Terza	San Lazzaro di Savena	BO
2020-14257/RER/5	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Forlì	FC
2020-14257/RER/6	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO	Terza	Forlì	FC
2020-14258/RER/1	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Terza	Forlì	FC
2020-14258/RER/2	600 Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Forlì	FC
2020-14302/RER/1	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE MECCANICO	Terza	Modena	MO
2020-14302/RER/2	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Seconda	Modena	MO
2020-14302/RER/3	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Seconda	Modena	MO
2020-14302/RER/4	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE MECCANICO	Terza	Modena	MO
2020-14302/RER/5	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Terza	Modena	MO
2020-14302/RER/6	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Terza	Modena	MO
2020-14303/RER/1	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Seconda	Modena	MO
2020-14303/RER/2	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Terza	Modena	MO
2020-14304/RER/1	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Seconda	Modena	MO
2020-14304/RER/2	605 Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Terza	Modena	MO

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

Rif PA pag.	Soggetto attuatore	Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14323/RER/1	628 Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A.	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Seconda	Lugo	RA
2020-14323/RER/2	628 Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A.	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Terza	Lugo	RA
2020-14299/RER/1	742 OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	Seconda	Rimini	RN
2020-14299/RER/2	742 OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	Terza	Rimini	RN
2020-14300/RER/1	742 OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Seconda	Rimini	RN
2020-14300/RER/2	742 OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Terza	Rimini	RN
2020-14301/RER/1	742 OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	Seconda	Rimini	RN
2020-14301/RER/2	742 OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	Terza	Rimini	RN
2020-14285/RER/1	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Seconda	Bologna	BO
2020-14285/RER/2	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	Terza	Bologna	BO
2020-14286/RER/1	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Seconda	Bologna	BO
2020-14286/RER/2	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Terza	Bologna	BO
2020-14287/RER/1	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Seconda	Bibbiano	RE
2020-14287/RER/2	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Terza	Bibbiano	RE
2020-14288/RER/1	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	Seconda	Bibbiano	RE
2020-14288/RER/2	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	Terza	Bibbiano	RE
2020-14289/RER/1	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Inola	BO
2020-14289/RER/2	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Inola	BO
2020-14289/RER/3	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Inola	BO
2020-14289/RER/4	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Inola	BO
2020-14290/RER/1	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Seconda	Inola	BO
2020-14290/RER/2	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Terza	Inola	BO
2020-14291/RER/1	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Seconda	Inola	BO

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

Rif PA prg.	Soggetto attuatore	Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14291/RER/2	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Terza	Inola	BO
2020-14292/RER/1	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Seconda	Parma	PR
2020-14292/RER/2	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Terza	Parma	PR
2020-14293/RER/1	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	Seconda	Parma	PR
2020-14293/RER/2	837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	Terza	Parma	PR
2020-14263/RER/1	888 ECIPAR Bologna - Soc. Cons. ar.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Bologna	BO
2020-14263/RER/2	888 ECIPAR Bologna - Soc. Cons. ar.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Bologna	BO
2020-14263/RER/3	888 ECIPAR Bologna - Soc. Cons. ar.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Bologna	BO
2020-14263/RER/4	888 ECIPAR Bologna - Soc. Cons. ar.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Bologna	BO
2020-14263/RER/5	888 ECIPAR Bologna - Soc. Cons. ar.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Bologna	BO
2020-14263/RER/6	888 ECIPAR Bologna - Soc. Cons. ar.l.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Bologna	BO
2020-14214/RER/1	889 Fondazione Aldini Valentani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Seconda	Bologna	BO
2020-14214/RER/2	889 Fondazione Aldini Valentani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Terza	Bologna	BO
2020-14215/RER/1	889 Fondazione Aldini Valentani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Bologna	BO
2020-14215/RER/2	889 Fondazione Aldini Valentani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCANICO	Terza	Bologna	BO
2020-14215/RER/3	889 Fondazione Aldini Valentani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Bologna	BO
2020-14215/RER/4	889 Fondazione Aldini Valentani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCANICO	Terza	Bologna	BO
2020-14215/RER/5	889 Fondazione Aldini Valentani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Seconda	Bologna	BO
2020-14215/RER/6	889 Fondazione Aldini Valentani per lo sviluppo della cultura tecnica	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Terza	Bologna	BO
2020-14259/RER/1	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Piacenza	PC
2020-14259/RER/2	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Piacenza	PC
2020-14260/RER/1	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Seconda	Piacenza	PC
2020-14260/RER/2	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Terza	Piacenza	PC

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

Rif PA prg.	Soggetto attuatore	Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14260/RER/3	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Seconda	Piacenza	PC
2020-14260/RER/4	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Terza	Piacenza	PC
2020-14261/RER/1	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Florenzuola d'Arda	PC
2020-14261/RER/2	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Florenzuola d'Arda	PC
2020-14236/RER/1	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Parma	PR
2020-14236/RER/2	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO	Terza	Parma	PR
2020-14236/RER/3	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Parma	PR
2020-14236/RER/4	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO	Terza	Parma	PR
2020-14236/RER/1	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Seconda	Parma	PR
2020-14236/RER/2	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Terza	Parma	PR
2020-14237/RER/1	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Seconda	Parma	PR
2020-14237/RER/2	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Terza	Parma	PR
2020-14237/RER/3	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Seconda	Parma	PR
2020-14237/RER/4	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Terza	Parma	PR
2020-14238/RER/1	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	Seconda	Parma	PR
2020-14238/RER/2	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	Terza	Parma	PR
2020-14239/RER/1	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Fidenza	PR
2020-14239/RER/2	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO	Terza	Fidenza	PR
2020-14250/RER/1	971 Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Guastalla	RE
2020-14250/RER/2	971 Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCANICO	Terza	Guastalla	RE
2020-14251/RER/1	971 Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Seconda	Guastalla	RE
2020-14251/RER/2	971 Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Terza	Guastalla	RE
2020-14264/RER/1	1053 ENAC - EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Fidenza	PR

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

Rif PA prg.	Soggetto attuatore	Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14264/RER/2	1053 ENAC - EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Fidenza	PR
2020-14265/RER/1	1053 ENAC - EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Seconda	Fidenza	PR
2020-14266/RER/2	1053 ENAC - EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	Terza	Fidenza	PR
2020-14221/RER/1	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Cesena	FC
2020-14221/RER/2	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Cesena	FC
2020-14313/RER/1	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Bologna	BO
2020-14313/RER/1	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Bologna	BO
2020-14313/RER/10	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Bologna	BO
2020-14313/RER/11	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Bologna	BO
2020-14313/RER/12	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Bologna	BO
2020-14313/RER/12	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Bologna	BO
2020-14313/RER/2	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Bologna	BO
2020-14313/RER/3	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Bologna	BO
2020-14313/RER/4	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Bologna	BO
2020-14313/RER/4	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Bologna	BO
2020-14313/RER/5	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Bologna	BO
2020-14313/RER/6	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Bologna	BO
2020-14313/RER/6	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Bologna	BO
2020-14313/RER/7	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Bologna	BO
2020-14313/RER/8	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Bologna	BO
2020-14313/RER/8	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Bologna	BO
2020-14313/RER/9	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Bologna	BO
2020-14314/RER/1	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	San Giovanni in Persiceto	BO
2020-14314/RER/1	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	San Giovanni in Persiceto	BO
2020-14314/RER/2	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	San Giovanni in Persiceto	BO
2020-14314/RER/3	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	San Giovanni in Persiceto	BO
2020-14314/RER/3	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	San Giovanni in Persiceto	BO
2020-14314/RER/4	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	San Giovanni in Persiceto	BO
2020-14315/RER/1	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	San Giovanni in Persiceto	BO
2020-14315/RER/1	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	San Giovanni in Persiceto	BO
2020-14315/RER/2	1463 Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	San Giovanni in Persiceto	BO

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

Rif PA prg.	Soggetto attuatore	Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14324/RER/1	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Ferrara	FE
2020-14324/RER/2	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE MECCANICO	Terza	Ferrara	FE
2020-14324/RER/5	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Ferrara	FE
2020-14324/RER/6	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE MECCANICO	Terza	Ferrara	FE
2020-14325/RER/1	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Cento	FE
2020-14325/RER/2	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE MECCANICO	Terza	Cento	FE
2020-14326/RER/1	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Seconda	Ferrara	FE
2020-14326/RER/2	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Terza	Ferrara	FE
2020-14327/RER/1	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Seconda	Cento	FE
2020-14327/RER/2	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Terza	Cento	FE
2020-14328/RER/1	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	Seconda	Ferrara	FE
2020-14328/RER/2	2230 Centro Studi Opera Don Calabria	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	Terza	Ferrara	FE
2020-14344/RER/1	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Forlì	FC
2020-14344/RER/2	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Forlì	FC
2020-14344/RER/3	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Forlì	FC
2020-14344/RER/4	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Forlì	FC
2020-14345/RER/1	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	Seconda	Forlì	FC
2020-14345/RER/2	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	Terza	Forlì	FC
2020-14329/RER/1	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14329/RER/2	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14329/RER/3	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14329/RER/4	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14329/RER/5	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Reggio nell'Emilia	RE

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

Rif PA prg.	Soggetto attuatore	Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14329/RER/6	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14330/RER/1	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Castelnuovo ne' Monti	RE
2020-14330/RER/2	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Castelnuovo ne' Monti	RE
2020-14331/RER/1	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14331/RER/2	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14332/RER/1	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14332/RER/2	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE MECCANICO	Terza	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14333/RER/1	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE GRAFICO	Seconda	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14333/RER/2	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE GRAFICO	Terza	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14334/RER/1	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Seconda	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14334/RER/2	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	Terza	Reggio nell'Emilia	RE
2020-14346/RER/1	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Carpi	MO
2020-14346/RER/2	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Carpi	MO
2020-14346/RER/3	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Carpi	MO
2020-14346/RER/4	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Carpi	MO
2020-14346/RER/5	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Carpi	MO
2020-14346/RER/6	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Carpi	MO
2020-14346/RER/7	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Carpi	MO
2020-14346/RER/8	4731 Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Carpi	MO
2020-14227/RER/1	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Copparo	FE
2020-14227/RER/2	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE MECCANICO	Terza	Copparo	FE
2020-14228/RER/1	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE MECCANICO	Seconda	Codigoro	FE
2020-14228/RER/2	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE MECCANICO	Terza	Codigoro	FE

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

Rif PA prg.	Soggetto attuatore	Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14229/RER/1	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Copparo	FE
2020-14229/RER/2	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Copparo	FE
2020-14230/RER/1	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	Seconda	Codigoro	FE
2020-14230/RER/2	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	Terza	Codigoro	FE
2020-14231/RER/1	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Codigoro	FE
2020-14231/RER/2	5044 FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Codigoro	FE
2020-14297/RER/1	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	Seconda	Cavriago	RE
2020-14297/RER/2	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	Terza	Cavriago	RE
2020-14298/RER/1	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Seconda	Cavriago	RE
2020-14298/RER/2	5164 Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Terza	Cavriago	RE
2020-14222/RER/1	8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	Seconda	Ravenna	RA
2020-14222/RER/2	8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	Terza	Ravenna	RA
2020-14222/RER/3	8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	Seconda	Ravenna	RA
2020-14222/RER/4	8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	Terza	Ravenna	RA
2020-14223/RER/1	8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Ravenna	RA
2020-14223/RER/2	8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Ravenna	RA
2020-14223/RER/3	8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Seconda	Ravenna	RA
2020-14223/RER/4	8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	Terza	Ravenna	RA
2020-14224/RER/1	8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE GRAFICO	Seconda	Ravenna	RA
2020-14224/RER/2	8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE GRAFICO	Terza	Ravenna	RA
2020-14225/RER/1	8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Seconda	Ravenna	RA
2020-14225/RER/2	8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Terza	Ravenna	RA
2020-14226/RER/1	8075 ENGIM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Seconda	Cesena	FC

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

Rif PA pag.	Soggetto attuatore	Qualifica	Annualità	Comune	Pr.
2020-14226/RER/2	8075 ENGIN EMILIA ROMAGNA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Terza	Cesena	FC
2020-14226/RER/3	8075 ENGIN EMILIA ROMAGNA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Seconda	Cesena	FC
2020-14226/RER/4	8075 ENGIN EMILIA ROMAGNA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Terza	Cesena	FC
2020-14284/RER/1	8524 FONDAZIONE VALMARECCHIA	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	Seconda	Novafeltria	RN
2020-14284/RER/2	8524 FONDAZIONE VALMARECCHIA	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	Terza	Novafeltria	RN
2020-14266/RER/1	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Seconda	Bologna	BO
2020-14266/RER/2	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	Terza	Bologna	BO
2020-14266/RER/3	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Seconda	Bologna	BO
2020-14266/RER/4	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	Terza	Bologna	BO
2020-14267/RER/1	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Seconda	Bologna	BO
2020-14267/RER/2	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	Terza	Bologna	BO
2020-14268/RER/1	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Seconda	Bologna	BO
2020-14268/RER/2	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	Terza	Bologna	BO
2020-14269/RER/1	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	Seconda	Bologna	BO
2020-14269/RER/2	8650 OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	Terza	Bologna	BO

Allegato 3) Catalogo dell'offerta formativa da avviarsi nell'a.s. 2020/2021 per l'acquisizione in apprendistato del certificato di qualifica

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 MAGGIO 2020, N. 551

Sistema regionale di istruzione e formazione professionale. Approvazione inviti a presentare percorsi di IV anno a.f. 2020/2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo

di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le Operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del

regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Visto in Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo

sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632;

- il Decreto Legge 31 gennaio 2007 n. 7, convertito, con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, ed in particolare l'art. 13 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;

- gli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali);

- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, recante "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- il Decreto Ministeriale 8 gennaio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13";

- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n.61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, avente ad oggetto "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";

- il Decreto Ministeriale 22 maggio 2018, n.427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR., riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione

professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa:

- n. 167 del 15 luglio 2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

- n. 190 del 20 dicembre 2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016);

- n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

- n. 341 del 11/3/2019 "Presenza d'atto della sottoscrizione del patto per il lavoro giovani più e istituzione del "Gruppo interregionale per le azioni integrate per i giovani";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n. 530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";

- n. 740/2013 "Recepimento competenze di base, di cui all'allegato 4 dell'accordo 27 luglio 2011, recepito con D.M. 11 novembre 2011";

- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione

e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 226/2019;

Viste inoltre, con riferimento alle Unità di costo standard, le proprie deliberazioni:

- n. 1119/2010 "Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi costi unitari standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n. 396/2009. Prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011";

- n. 1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";

Richiamate, in particolare, le proprie deliberazioni:

- n. 353/2012 "Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti";

- n. 147/2016 "Sistema di istruzione e formazione professionale - standard strutturali di attuazione dei quarti anni" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 1110/2018 "Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale";

- la determinazione dirigenziale n. 17424/2018 "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020";

Vista la determinazione dirigenziale n. 8394/2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determinazione dirigenziale n. 815 del 17 gennaio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Richiamati in particolare:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

- la propria deliberazione n. 963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla “Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015” - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;

- la propria deliberazione n. 1859/2016 “Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016.”;

- la determinazione dirigenziale n. 8881 del 6/6/2017 “Approvazione delle nuove linee guida per l'assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n.43 e n.45 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm., secondo quanto definito dalla DGR n.1859/2016. Individuazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle varie fasi in cui si articola il procedimento”.

Visti in particolare:

- l'Accordo in sede di Conferenza Stato - Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;

- il Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in attuazione dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato - Regioni del 24 settembre 2015;

Viste infine le proprie deliberazioni:

- n. 985/2018 “Offerta del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'A.S. 2018/2019 – Approvazione dell'elenco delle operazioni. quantificazione budget. PO FSE 2014-2020”;

- n. 438/2020 “Disposizioni straordinarie per la continuità e conclusione dei percorsi per il conseguimento della qualifica professionale nei percorsi di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati A.F. 2019/2020 a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19”;

Viste inoltre:

- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna;

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla Legge 05 marzo 2020, n. 13;

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che dispongono ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

- il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”;

- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Dato atto che con la sopracitata Delibera dell'Assemblea legislativa n. 190/2018 è stato approvato il documento di pro-

grammazione triennale in materia di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022;

Considerato in particolare che, in riferimento all'offerta di percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale, tale documento individua, a partire dai dati di attuazione e di risultato contenuti nella Relazione sulla Clausola valutativa di cui all'art. 10 della Legge Regionale n. 5/2011 sul Secondo triennio di attuazione 2014-2016, le traiettorie di innovazione e qualificazione volte a:

- ampliare ulteriormente la filiera di istruzione e formazione tecnica e professionale che garantisce a tutti gli studenti nella continuità del proprio percorso costruito nell'unitarietà dei curricula formativi, progettati, realizzati e valutati dalle autonomie educative insieme alle imprese, l'opportunità di accedere ad un titolo di istruzione terziaria;

- rafforzare le logiche di integrazione tra apprendimento nei contesti formativi formali e apprendimento nelle organizzazioni superando la separatezza tra teoria e pratica e tra metodologie didattiche costruendo per ciascun giovane un processo formativo unitario partecipato da autonomie formative e imprese;

- qualificare le modalità e modelli per l'apprendimento delle competenze trasversali, digitali e relazionali, arricchendo le competenze tecnico professionali;

Dato atto in particolare che l'offerta di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale permette ai giovani, che conseguiranno una qualifica professionale nel sistema di IeFP al termine dell'A.S. in corso, di proseguire la formazione, dando continuità alle scelte intraprese, innalzando le proprie conoscenze e competenze, qualificando ulteriormente e rendendo maggiormente spendibile il proprio profilo professionale e, attraverso percorsi formativi fondati su modalità di apprendimento “esperienziali” di conseguire un Diploma Professionale;

Dato atto in particolare che la programmazione dei percorsi per il conseguimento del diploma professionale dell'A.S. 2020/2021 si colloca in una fase di incertezza determinata dalla difficoltà di prevedere gli impatti che le misure restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico, sospensione delle attività produttive e delle attività formative in presenza, avranno sui sistemi formativi e produttivi e sulle condizioni sanitarie che si prospetteranno nei prossimi mesi;

Visto in particolare che:

- potranno essere determinate modifiche della data di avvio dell'anno scolastico in attuazione di quanto previsto dal Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato” che, all'articolo 2, comma 1, prevede che “Con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione, per l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2020/2021, sono adottate, anche in deroga alle disposizioni vigenti, misure volte, alla definizione della data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, anche tenendo conto dell'eventuale necessità di recupero degli apprendimenti quale ordinaria attività didattica e della conclusione delle procedure di avvio dell'anno scolastico”;

- la calendarizzazione degli esami finali per il conseguimento della qualifica professionale in esito ai percorsi triennali che si concludono nell'A.S. 2019/2020, sarà determinata in funzione

della necessità di permettere agli allievi il conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi in attuazione di quanto disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 438/2020;

- le imprese non sempre sono nelle condizioni di assumersi l'impegno a garantire, nei prossimi mesi, la piena disponibilità ad ospitare in stage gli allievi tenuto conto sia degli impatti della crisi sia della applicazione dei protocolli di sicurezza.

Valutato opportuno, per quanto sopra specificato, prevedere che la programmazione dell'offerta per l'A.S. 2020/2021, garantisca le finalità e mantenga gli elementi caratterizzanti disposte con la propria deliberazione n. 147/2016 e ss.mm.ii., ed in particolare la valorizzazione del modello duale, introducendo elementi di flessibilità per rispondere e corrispondere, in fase di attuazione, ai cambiamenti di contesto che caratterizzeranno l'avvio del prossimo anno scolastico;

Valutato necessario, per quanto sopra esposto, e al fine consentire ai giovani che conseguiranno una qualifica professionale al termine dell'A.S. 2019/2020 la possibilità di conseguire un diploma professionale, attivare le procedure per la selezione di percorsi di quarto anno per il conseguimento dei diplomi professionali di cui agli accordi già sanciti;

Valutato pertanto necessario procedere all'approvazione:

- dell'“Invito a presentare percorsi di quarto anno per il conseguimento di un diploma professionale A.S. 2020/2021 sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- dell'“Invito a presentare percorsi di quarto anno per il conseguimento di un diploma professionale A.S. 2020/2021 sistema regionale di istruzione e formazione professionale attività autorizzate non finanziate procedura presentazione just in time” Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le operazioni a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” nominato con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa”;

- saranno oggetto di valutazione eseguita da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa” con il supporto nella fase di preistruttoria tecnica di ART-ER S.c.p.a. che si concluderà con la definizione di una graduatoria redatta in ordine di punteggio conseguito;

Dato atto altresì che le operazioni a valere sull'Invito di cui all'Allegato 2) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita a cura del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” Direzione Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa”;

- saranno sottoposte ad istruttoria tecnica eseguita a cura del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” della Direzione

Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa” per verificare la coerenza e congruenza delle operazioni candidate rispetto a quanto specificato nello stesso Invito;

Dato atto inoltre che le risorse pubbliche disponibili per il finanziamento dei percorsi di quarto anno, Allegato 1) al presente atto, che costituiranno l'offerta gratuita per gli studenti prevista al punto 3 dell'allegato 1) della sopracitata propria deliberazione n. 147/2016 e ss.mm.ii, sono pari a euro 4.500.000,00, di cui ai:

- Decreto del Direttore Generale Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4 del 17 maggio 2019 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle Decreto Direttoriale delle risorse relative all'annualità 2018 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale;

- Decreto del Direttore Generale Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 19 aprile 2019 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2018 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento;

nonché a valere su ulteriori risorse ministeriali di cui alla Legge 144/99 si rendessero disponibili;

Valutato inoltre di prevedere che, tenuto conto degli elementi di incertezza dell'attuale fase di vigenza delle disposizioni restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico che potranno determinare modifiche del calendario scolastico e che hanno determinato la necessità di disporre, con la propria deliberazione n. 438/2020, una differente calendarizzazione degli esami per il conseguimento della qualifica professionale in esito ai percorsi di III anno in corso di realizzazione nell'A.S. 2019/2020, con proprio successivo atto, saranno determinati i termini di avvio dei percorsi approvati in esito agli inviti di cui agli Allegati 1) e 2) al presente atto, fermo restando che gli stessi dovranno avere quali destinatari unicamente gli studenti che conseguiranno la qualifica professionale coerente nell'anno 2020 e che, con riferimento ai percorsi approvati in esito all'invito di cui all'allegato 1), dovranno essere avviati solo a fronte di un numero di almeno 15 giovani che abbiano formalizzato la richiesta di iscrizione;

Considerato che in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 147/2016 e ss.mm.ii. ai percorsi autorizzati in esito all'Invito di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto, potranno essere iscritti i giovani in possesso dei requisiti previsti, ovvero in possesso di una qualifica professionale di Istruzione e Formazione professionale conseguita al termine dell'A.S. 2019/2020 coerente con il diploma Professionale conseguibile in esito al percorso;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022” ed in particolare l'allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;"

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'Invito di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 29/2019 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare:

- l' "Invito a presentare percorsi di quarto anno per il conseguimento di un diploma professionale A.S. 2020/2021 sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale", Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l' "Invito a presentare percorsi di quarto anno per il conseguimento di un diploma professionale A.S. 2020/2021 sistema regionale di istruzione e formazione professionale attività autorizzate non finanziate procedura presentazione just in time" Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

3. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

4. di prevedere che le risorse pubbliche disponibili per il finanziamento dei percorsi di quarto anno di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, che costituiranno l'offerta gratuita per gli studenti prevista al punto 3 dell'allegato 1) della sopracitata propria deliberazione n. 147/2016, sono pari a Euro 4.500.000,00 di cui alle risorse nazionali assegnate con decreti direttoriali citati in premessa;

5. di stabilire che in riferimento alle operazioni che perverranno in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto:

- l'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- la valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con successivo atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER S.c.p.a.;

- al termine delle istruttorie relative alle operazioni pervenute, verrà redatta una graduatoria in ordine di punteggio conseguito;

6. di stabilire che in riferimento alle operazioni che perverranno in risposta all'Invito di cui all'Allegato 2), parte integrate e sostanziale del presente atto:

- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita a cura del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" Direzione Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

- saranno sottoposte ad istruttoria tecnica eseguita a cura del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" della Direzione Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" per verificare la coerenza e congruenza delle operazioni candidate rispetto a quanto previsto nello stesso Invito;

7. di prevedere che, tenuto conto degli elementi di incertezza dell'attuale fase di vigenza delle disposizioni restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico con proprio successivo atto, saranno determinati i termini di avvio dei percorsi approvati in esito agli inviti di cui agli allegati 1) e 2) al presente atto, fermo restando che gli stessi dovranno avere quali destinatari unicamente gli studenti che conseguiranno la qualifica professionale coerente nell'anno 2020 e che, con riferimento ai percorsi approvati in esito all'invito di cui all'allegato 1), dovranno essere avviati solo a fronte di un numero di almeno 15 giovani che abbiano formalizzato la richiesta di iscrizione;

8. di dare atto, inoltre, che le operazioni approvate in esito all'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, potranno essere finanziate in overbooking a valere

sulle risorse di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

9. di stabilire che al finanziamento delle operazioni approvate in esito all'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, provvederà il Responsabile del servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione la formazione e il lavoro", nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Artt. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma, se necessario, delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

10. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

11. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Allegato 1)

**INVITO A PRESENTARE PERCORSI DI QUARTO ANNO PER IL
CONSEGUIMENTO DI UN DIPLOMA PROFESSIONALE A.S. 2020/2021
SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE)

- n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
 - il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
 - il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
 - il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione

e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le Operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Visto in Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i;
- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12/01/2015 "Preso d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 02/05/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di

esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632;
- il Decreto Legge 31 gennaio 2007 n. 7, convertito, con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007 n. 40, ed in particolare l'art. 13 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- gli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali);
- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, recante "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il Decreto Ministeriale 8 gennaio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, "Istituzione del Quadro

nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13”;

- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n.61 “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, avente ad oggetto “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell’Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- il Decreto Ministeriale 22 maggio 2018, n.427, di recepimento dell’Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR,, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell’articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

Viste inoltre le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1691 del 18 novembre 2013 “Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia - Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020”;
- n. 992 del 7 luglio 2014 “Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19”;

Vista le Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15 luglio 2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571)";
- n. 190 del 20 dicembre 2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";
- n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Viste le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";
- n. 341 del 11/03/2019 "Presenza d'atto della sottoscrizione del patto per il lavoro giovani più e istituzione del "Gruppo interdirezionale per le azioni integrate per i giovani";

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";
- n.740/2013 "Recepimento competenze di base, di cui all'allegato 4 dell'accordo 27 luglio 2011, recepito con D.M. 11

novembre 2011”;

- n.742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;
- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n.996/2019 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 226/2019;

Viste inoltre, con riferimento alle Unità di costo standard, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1119/2010 “Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi costi unitari standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n. 396/2009. Prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011”;
- n. 1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;

Richiamate, in particolare, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.353/2012 “Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti”;
- n.147/2016 “Sistema di istruzione e formazione professionale - standard strutturali di attuazione dei quarti anni” e ss.mm.ii;

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;
- la determinazione dirigenziale n. 17424/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 8394/2020 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 815 del 17 gennaio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- la propria deliberazione n. 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Richiamati in particolare:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Partiti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";
- la deliberazione di Giunta Regionale n.1859/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016.";
- la determinazione dirigenziale n. 8881 del 06/06/2017 "Approvazione delle nuove linee guida per l'assegnazione degli assegni formativi (voucher) relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n.43 e n.45 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm., secondo quanto definito dalla DGR n.1859/2016. Individuazione dei Responsabili di Servizio competenti nelle

varie fasi in cui si articola il procedimento”.

Visti in particolare:

- l'Accordo in sede di Conferenza Stato - Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- il Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in attuazione dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato - Regioni del 24 settembre 2015;

Viste infine le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 985/2018 "Offerta del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2018/2019 - Approvazione dell'elenco delle operazioni. Quantificazione budget. PO FSE 2014-2020”;
- n. 438/2020 "Disposizioni straordinarie per la continuità e conclusione dei percorsi per il conseguimento della qualifica professionale nei percorsi di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati a.f. 2019/2020 a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19”;

Viste inoltre:

- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 05 marzo 2020, n. 13;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che dispongono ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”;
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

2. PREMESSA

Il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 al Capo III dispone che le Regioni agiscano le competenze legislative esclusive in materia di istruzione e formazione professionale (IeFP) e che, nella organizzazione dell'offerta, assicurino i livelli essenziali delle prestazioni definite nello stesso.

La Legge regionale n. 5/2011 ha istituito il Sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale, che fa parte del sistema formativo regionale e si attiene ai livelli essenziali delle prestazioni ed è costituito dai:

- percorsi di durata triennale, che si concludono con il conseguimento di una qualifica professionale, che costituisce titolo per l'accesso al quarto anno del sistema;
- percorsi di durata almeno quadriennale, che si concludono con il conseguimento di un diploma professionale.

Con deliberazione n. 147/2016 e ss.mm.ii. la Giunta regionale ha definito le finalità che si intendono perseguire con la programmazione dei quarti anni nell'ambito del Sistema regionale di IeFP, prevedendo in particolare che l'offerta deve:

- offrire, a quanti scelgono dopo la qualifica triennale di proseguire con un quarto anno, la possibilità di farlo in un contesto di apprendimento fortemente centrato sull'esperienzialità;
- promuovere un rapporto più stretto di confronto e trasferimento di conoscenza tra aziende e sistema formativo per valorizzare il potenziale formativo del sistema economico regionale e rendere l'offerta formativa maggiormente professionalizzante.

In particolare, ha definito gli standard strutturali di attuazione dei quarti anni del sistema di istruzione e formazione professionale prevedendo in particolare che:

- i percorsi di quarto anno costituiscono un'offerta unitaria sul territorio regionale in logica di prosecuzione del percorso formativo triennale;
- costituisce titolo per l'accesso ai percorsi il possesso di una qualifica professionale coerente, conseguita al termine dei percorsi triennali IeFP;
- siano destinatari dell'offerta i giovani in uscita dal triennio IeFP, e pertanto esclusivamente coloro che hanno conseguito la qualifica triennale nello stesso anno solare di inizio del quarto anno.

Con Delibera dell'Assemblea legislativa n.190/2018 è stato approvato il documento di programmazione triennale in materia

di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

Il documento di programmazione individua le linee per la qualificazione e per l'arricchimento dell'offerta complessiva a partire da quanto realizzato dall'avvio del sistema di IeFP istituito ai sensi della Legge Regionale n. 5/2011.

In particolare, con riferimento all'offerta di percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale, richiamando i dati di attuazione e di risultato contenuti nella Relazione sulla Clausola valutativa di cui all'art. 10 della Legge Regionale n. 5/2011 sul Secondo triennio di attuazione 2014-2016, presentata alla Commissione Assembleare in data 11/10/2018, definisce le traiettorie di innovazione e qualificazione volte a:

- ampliare ulteriormente la filiera di istruzione e formazione tecnica e professionale che garantisce a tutti gli studenti nella continuità del proprio percorso costruito nell'unitarietà dei curricula formativi, progettati, realizzati e valutati dalle autonomie educative insieme alle imprese, l'opportunità di accedere ad un titolo di istruzione terziaria;
- rafforzare le logiche di integrazione tra apprendimento nei contesti formativi formali e apprendimento nelle organizzazioni superando la separatezza tra teoria e pratica e tra metodologie didattiche costruendo per ciascun giovane un processo formativo unitario partecipato da autonomie formative e imprese;
- qualificare le modalità e modelli per l'apprendimento delle competenze trasversali, digitali e relazionali, arricchendo le competenze tecnico professionali.

3. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Con il presente Invito si intende selezionare e rendere disponibile per l'anno scolastico 2020/2021 un'offerta di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale che permetta ai giovani, che conseguiranno una qualifica professionale nel sistema di IeFP al termine dell'a.s. in corso, di proseguire la formazione, dando continuità alle scelte intraprese, innalzando le proprie conoscenze e competenze, qualificando ulteriormente e rendendo maggiormente spendibile il proprio profilo professionale.

L'offerta dovrà permettere di offrire a quanti scelgono dopo la qualifica triennale di proseguire nella formazione, di frequentare un quarto anno caratterizzato da modalità di apprendimento "esperienziali" e di conseguire un Diploma Professionale.

I percorsi dovranno, congiuntamente alla formazione delle competenze tecnico professionali specifiche, rafforzare modelli e metodologie didattiche per rafforzare l'occupabilità e pertanto:

- formare e rafforzare le capacità relazionali e comportamentali per facilitare un inserimento efficace nel contesto lavorativo;
- sviluppare la capacità dei giovani di apprendere competenze trasversali e ricorrenti quali l'utilizzo degli strumenti digitali;
- sviluppare una maggiore autonomia operativa e una maggiore capacità di analisi critica nonché una più approfondita specificazione professionale.

Tenuto conto dell'obiettivo generale di promuovere l'innalzamento delle competenze dei giovani per favorirne un inserimento qualificato nel mercato del lavoro, ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale 12/2003 ss.mm.ii., la Regione sostiene l'accesso e la frequenza ai percorsi educativi e formativi dei giovani certificati ai sensi della Legge 104/92, nelle logiche di integrazione ed inclusione. Pertanto, dovranno essere rese disponibili adeguate azioni di supporto per favorire i processi di apprendimento e garantire la piena partecipazione alle attività formative.

La programmazione dei percorsi per il conseguimento del diploma professionale dell'a.s. 2020/2021 si colloca in una fase di incertezza determinata dalla difficoltà di prevedere gli impatti che le misure restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico, sospensione delle attività produttive e delle attività formative in presenza, avranno sui sistemi formativi e produttivi e sulle condizioni sanitarie che si prospetteranno nei prossimi mesi.

Nello specifico:

- potranno essere determinate modifiche della data di avvio dell'anno scolastico in attuazione di quanto previsto dal Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato" che, all'articolo 2, comma 1, prevede che "Con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione, per l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2020/2021, sono adottate, anche in deroga alle disposizioni vigenti, misure volte, alla definizione della data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, anche tenendo conto dell'eventuale necessità di recupero degli apprendimenti quale ordinaria attività didattica e della conclusione delle procedure di avvio dell'anno scolastico";

- la calendarizzazione degli esami finali per il conseguimento della qualifica professionale in esito ai percorsi triennali che si concludono nell'a.s. 2019/2020, sarà determinata in funzione della necessità di permettere agli allievi il conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi in attuazione di quanto disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 438/2020;
- le imprese non sempre sono nelle condizioni di assumersi l'impegno a garantire, nei prossimi mesi, la piena disponibilità ad ospitare in stage gli allievi tenuto conto sia degli impatti della crisi sia della applicazione dei protocolli di sicurezza.

Per quanto sopra specificato si rende necessario prevedere che la programmazione garantisca le finalità e mantenga gli elementi caratterizzanti, ed in particolare la valorizzazione del modello duale, introducendo elementi di flessibilità per rispondere e corrispondere, in fase di attuazione, ai cambiamenti di contesto che caratterizzeranno l'avvio del prossimo anno scolastico.

4. AZIONI FINANZIABILI

Le Operazioni candidate in risposta al presente Invito dovranno essere costituite da un solo percorso di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno da realizzare nell'a.s. 2020/2021. Le operazioni potranno prevedere inoltre progetti di tipologia A03 "Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale".

4.a Caratteristiche generali dei percorsi di formazione

I percorsi formativi dovranno avere una durata di 1000 ore e prevedere un numero minimo di 15 allievi formalmente iscritti all'avvio.

La progettazione e realizzazione dei percorsi dovranno avere quale riferimento obbligatorio:

- gli standard minimi nazionali relativi alle competenze di base e trasversali recepiti con Delibera di Giunta Regionale n. 740/2013;
- gli standard nazionali relativi alle figure di Diploma, che costituiscono standard formativo essenziale per il rilascio del Diploma stesso e al fine del riconoscimento e della spendibilità del titolo a livello nazionale;
- gli standard professionali regionali relativi ad una Unità di Competenza di una qualifica regionale di livello 5, che costituiscono il riferimento obbligatorio per il rilascio del Certificato delle competenze mediante l'applicazione del

Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze;

- gli standard regionali di certificazione - che rappresentano la "procedura di certificazione delle competenze" nel rispetto dei criteri nazionali di cui all'art. 5, lettera b) del decreto 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13".

4.b Destinatari dei percorsi

Potranno accedere ai percorsi selezionati in esito al presente invito i giovani che avranno conseguito al termine dell'anno scolastico 2019/2020 una qualifica triennale in esito a un percorso di Istruzione e Formazione Professionale, realizzato presso un Ente di Formazione Professionale o presso un Istituto professionale, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 147/2016 e ss.mm.ii.

In particolare l'accesso ai percorsi dovrà garantire la corrispondenza tra la qualifica triennale regionale e la figura nazionale per il diploma, nonché la qualifica regionale di livello 5[^] EQF assunta a riferimento per la progettazione dei percorsi, così come definito dalla delibera di Giunta Regionale n. 147/2016 e ss.mm.ii..

4.c Modalità e metodologie formative e relazione con le imprese

L'impianto progettuale del quarto anno di IeFP struttura un modello formativo duale fondato sulla collaborazione tra gli Enti di formazione professionale e le imprese nella progettazione e realizzazione dell'offerta.

Tale principio, previsto dall'impianto attuativo di cui alla delibera di Giunta regionale n. 147/2016 e che resta il riferimento dell'offerta dei percorsi di quarto anno che sarà selezionata in esito al presente Invito, deve essere tradotto e declinato in modalità operative maggiormente flessibili e capaci di rispondere ai cambiamenti di contesto che caratterizzeranno l'avvio del prossimo anno scolastico.

Data tale premessa, fermo restando la centralità dell'apporto delle imprese, si conferma che:

- l'apprendimento esperienziale è un elemento indispensabile del percorso e costituisce una modalità imprescindibile per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento;
- la componente formativa esperienziale, progettata, realizzata e valutata, per ciascun studente, con il concorso delle imprese unitamente alle attività del gruppo classe realizzate nei contesti di "aula", dà attuazione al modello duale e pertanto la prima dovrà essere compresa tra il 50% e il 60% del monte ore complessivo;
- lo stage non può essere sostituito da nessun'altra metodologia formativa. La sua mancata effettuazione pregiudica la possibilità di rilascio delle attestazioni previste in esito;
- il presidio dell'apprendimento dovrà essere garantito da due figure chiave: il tutor d'aula e il tutor aziendale;

La componente di apprendimento esperienziale, laddove sia ritenuto necessario a fronte di eventuali condizioni di difficoltà, potrà, anche nel ricorso alla personalizzazione dei percorsi individuali, essere costituita dallo stage e da attività laboratoriali.

Lo stage dovrà avere una durata di almeno 400 ore, e comunque non superiore a 600, essere realizzato nei contesti di lavoro e potrà essere articolato su più periodi prevedendo anche differenti aziende ospitanti al fine di permettere la conoscenza di differenti modelli organizzativi e/o l'approfondimento di processi produttivi differenti.

Lo stage potrà essere affiancato da attività di laboratorio/simulimpresa, realizzate anche in piccoli gruppi, in spazi aziendali attrezzati della durata massima di 100 ore. Tali ore in sede di progettazione dovranno essere inserite in un modulo formativo specifico denominato "attività di laboratorio/simulimpresa" e ricomprese tra le ore di stage.

Le operazioni candidate dovranno essere accompagnate, pena la non ammissibilità da un:

- un "Accordo di progettazione" sottoscritto dalle imprese coinvolte in fase di progettazione della proposta formativa e che si impegnano a collaborare nelle fasi di progettazione esecutiva successiva condividendo e facendo propri gli obiettivi formativi e che, d'intesa con l'ente attuatore, sono disponibili a individuare e proporre contenuti, modalità e tempi per il loro raggiungimento;
- uno "Schema di convenzione" che dovrà contenere gli elementi minimi, essenziali e comuni, descrittivi del ruolo e contributo che sarà richiesto alle imprese, successivamente individuate, per la realizzazione del percorso e per la realizzazione dello stage dello studente.

Lo "Schema di convenzione" costituisce pertanto il riferimento per la successiva definizione e sottoscrizione delle singole convenzioni per ciascun allievo con le imprese coinvolte.

La Convenzione sottoscritta costituisce il documento che guida l'attuazione del modello duale ovvero il documento nel quale ciascuna parte - ente, impresa e giovane - sottoscrive il proprio impegno e il proprio ruolo nella progettazione, realizzazione e valutazione del curriculum formativo unitario.

In particolare, la Convenzione sottoscritta dovrà indicare ruolo e contributo di ciascun componente in relazione a:

- contenuti, modalità e tempi del progetto nel suo complesso per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- tipologia e modalità di interventi di conoscenza/socializzazione allievi/aziende;
- modalità, tempi e contenuti dello stage in riferimento agli obiettivi complessivi del percorso;
- modalità e step di verifica dello svolgimento della fase di stage in relazione agli obiettivi attesi dal progetto stesso;
- competenze professionali coinvolte nelle singole fasi di apprendimento;
- messa a disposizione di attrezzature e strumenti in relazione ai singoli obiettivi di apprendimento.

L'ente attuatore e le imprese dovranno sottoscrivere le Convenzioni per ciascun allievo, individuando contestualmente e nominativamente tutor d'aula e tutor aziendale.

Gli enti si impegnano, successivamente all'avvio del percorso, ad attivare le necessarie occasioni di incontro, dialogo e conoscenza reciproca tra i giovani iscritti e le imprese al fine di definire e stipulare le singole Convenzioni.

Le Convenzioni, debitamente sottoscritte, dovranno essere inviate al Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" entro due mesi dall'avvio del percorso. Nel caso lo stage si realizzi per uno o più allievi in imprese diverse, dovrà essere stipulata per ciascun allievo e per ciascuna impresa la relativa Convenzione.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, così come recepito con deliberazione di Giunta regionale n. 963 del 21/6/2016, i giovani potranno conseguire il Diploma professionale in apprendistato.

I soggetti titolari delle operazioni dovranno pertanto indicare la possibilità di conseguire il titolo in

apprendistato e, in tal caso dovranno:

- esplicitare l'impegno a rispettare le disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 963 del 21/6/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Partì sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";
- prevedere e quantificare o una riserva di posti o la disponibilità di ulteriori posti disponibili per apprendisti contrattualizzati da imprese sottoscrittrici di specifico protocollo con l'istituzione formativa per il conseguimento di un Diploma professionale.

4.d Attestati dei percorsi

Al termine dei percorsi per coloro che avranno superato tutte le prove è previsto il rilascio contestuale di entrambe le seguenti attestazioni:

- Diploma professionale relativo alla figura di riferimento per il quarto anno (di cui all'Accordo siglato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011) - in esito al positivo superamento di una verifica formativa e di un colloquio alla presenza anche del tutor aziendale;
- Certificato di competenze (delibera della Giunta regionale n. 739/2013) riferito ad una UC della qualifica regionale - si consegue in caso di positivo superamento di un colloquio valutativo effettuato in base al SRFC; l'ammissione al colloquio valutativo è subordinata al positivo esito di quanto previsto al punto precedente per il rilascio del Diploma.

In caso di superamento parziale delle prove di verifica finale non è previsto il rilascio disgiunto di una sola delle due attestazioni.

4.e Tipologie di azione e parametri di costo

Descrittivo azione	Cod	Tipologia
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il conseguimento di un diploma professionale e una certificazione di competenze regionale realizzati presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati	C09	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di quarto anno presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati

Supporto didattico ai partecipanti con disabilità nei percorsi di IeFP	A03	Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale
--	-----	---

Ciascuna Operazione dovrà contenere un solo progetto di cui alla tipologia C09 riferito ad un Diploma Professionale e alla Unità di Competenze della qualifica regionale conseguibili al termine.

Con riferimento alle modalità di finanziamento e rendicontazione delle singole tipologie si specifica:

- C09 Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di quarto anno presso gli Enti di Formazione Professionale Accreditati: unità di costo standard di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.1268/2019: Ore Docenza euro 106,00, Ore Stage euro 68,00, Successo formativo € 842,00 per allievo che abbia conseguito il diploma e la certificazione dell'UC collegata;
- A03 Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale: Parametri di costo di cui alla propria deliberazione di Giunta Regionale n.1268/2019: euro 26,00 per ora di servizio a favore dei giovani certificati ai sensi della Legge 104/92 debitamente documentata fino ad un massimo di 180 ore;

Si specifica altresì che ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n. 147/2016 e ss.mm.ii., al fine del rilascio del Certificato di competenze riferito all'Unità di Competenze della qualifica regionale il soggetto attuatore dovrà effettuare il colloquio valutativo in base al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione: tale servizio non comporta oneri aggiuntivi e pertanto non è previsto l'inserimento nell'operazione del relativo progetto.

4.f Termini e condizioni di avvio dei percorsi

Tenuto conto dell'attuale fase di vigenza delle disposizioni restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico che potranno determinare modifiche del calendario scolastico e che hanno determinato la necessità di disporre, con Delibera di Giunta regionale n. 438/2020, una differente calendarizzazione degli esami per il conseguimento della qualifica professionale in esito ai percorsi di III anno in corso di realizzazione nell'a.s. 2019/2020 si precisa che, con successivo atto di Giunta regionale, saranno determinati i termini di avvio dei percorsi, fermo restando che gli stessi dovranno:

- avere quali destinatari unicamente gli studenti che

conseguiranno la qualifica professionale coerente nell'anno 2020;

- essere avviati solo a fronte di un numero di almeno 15 giovani che abbiano formalizzato la richiesta di iscrizione.

5. PRIORITA'

Partenariato socio-economico: sarà data priorità agli interventi supportati da un partenariato coerente e pertinente rispetto al presente invito e alle operazioni candidate ed in particolare i partenariati volti a qualificare il concorso delle imprese alla progettazione;

Sviluppo sostenibile: sarà data priorità agli interventi capaci di formare competenze per supportare le imprese nell'utilizzo di soluzioni ICT-based;

Pari opportunità e interculturalità: sarà data priorità agli interventi che adottano approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidarsi al presente Invito gli organismi accreditati per l'Obbligo di Istruzione nell'ambito Obbligo Formativo e per l'ambito Utenze speciali ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 147/2016 e ss.mm.ii., gli organismi potranno candidare percorsi di quarto anno per il conseguimento di diplomi professionali con riferimento alle sole sedi accreditate nelle quali nell'a.s. 2019/2020 è in corso il terzo anno di un percorso di IeFP che prevede al termine il conseguimento di una qualifica professionale corrispondente (Tabella sinottica delle corrispondenze tra le qualifiche regionali di accesso e le figure nazionali per il diploma e le qualifiche regionali di livello 5 da assumere a riferimento per la progettazione dei quarti anni IeFP).

In attuazione delle disposizioni in materia di accreditamento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii, con riferimento ai sistemi delle reti associative tra Enti e alle Associazioni, potranno candidarsi in risposta al presente invito le singole Associazioni/Consorzi accreditati per l'Obbligo di Istruzione nell'ambito Obbligo Formativo e per l'ambito Utenze speciali oltre che per le proprie sedi accreditate anche con riferimento alle sedi accreditate degli Enti di formazione professionali accreditati associati/consorzati fermo restando quanto sopra specificato

con riferimento alla corrispondenza tra qualifiche professionali e diplomi.

Le operazioni potranno essere candidate prevedendo un partenariato attuativo con altri soggetti accreditati del sistema formativo regionale al fine di qualificare/ottimizzare gli stage in impresa.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di operazioni da parte di organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa, gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intenzione di costituirsi in A.T.I. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'operazione presentata.

I raggruppamenti temporanei di imprese sono generalmente compatibili con le disposizioni della normativa antitrust nella misura in cui consentono ai soggetti che operano in fasi differenziate di una stessa filiera di poter presentare la propria offerta a gare a cui individualmente non potrebbero partecipare.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di determinate operazioni, e al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto presentatore, la formalizzazione di tale forma di collaborazione viene richiesta solo successivamente all'avvenuta approvazione dell'operazione presentata e prima dell'avvio della stessa.

In tale caso l'impegno finanziario potrà essere assunto solo ad avvenuto ricevimento da parte dell'amministrazione della documentazione attestante la costituzione dell'A.T.I. e dell'eventuale regolamento interno contenente la suddivisione delle attività e del finanziamento tra i singoli componenti.

7. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per il finanziamento dei percorsi di quarto anno che costituiranno l'offerta gratuita per gli studenti prevista al punto 3 dell'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 147/2016 sono pari a euro 4.500.000,00 di cui ai:

- Decreto del Direttore Generale Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4 del 17 maggio 2019 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle Decreto Direttoriale delle risorse relative all'annualità 2018 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale;

- Decreto del Direttore Generale Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 19 aprile 2019 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2018 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale;

nonché a valere su ulteriori risorse ministeriali di cui alla Legge 144/99 si rendessero disponibili.

Le operazioni approvate potranno essere finanziate in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020.

Obiettivo tematico	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Asse prioritario/Canale di finanziamento	Asse I - Occupazione
Priorità di investimento	8.2) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani.
Obiettivo specifico	8.2 - Aumentare l'occupazione dei giovani
Linea di azione	40 Percorsi formativi progettati e realizzati nella forte personalizzazione e individualizzazione delle risposte in una logica di innalzamento della qualificazione delle competenze dei giovani quale condizione per una buona occupazione (IEFP)

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno

soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

8. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 2 luglio 2020 pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento dovrà essere completa degli allegati nella stessa richiamati, e dei documenti previsti al punto 4.c e in particolare:

- "Accordo di progettazione" sottoscritto dalle imprese coinvolte in fase di progettazione della proposta formativa;
- "Schema di convenzione" contenente gli elementi minimi, essenziali e comuni, descrittivi del ruolo e contributo che sarà richiesto alle imprese.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati sopra indicati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

9. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definiti al precedente punto 6.;
- coerenti con gli standard strutturali di cui alla delibera di Giunta regionale n. 147/2016 e ss.mm.ii. e con quanto disposto al punto 4. del presente Invito;
- progettati in coerenza a quanto previsto dalla Tabella sinottica di correlazione di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 147/2016 e ss.mm.ii.;
- complete dell'"Accordo di progettazione" sottoscritto dalle imprese coinvolte in fase di progettazione della proposta formativa e dello "Schema di convenzione" contenente gli elementi minimi, essenziali e comuni, descrittivi del ruolo e contributo che sarà richiesto alle imprese;

- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza di cui al punto 8.;
- le relative richieste di finanziamento, complete di tutti gli allegati, sono pervenute nei tempi e con le modalità di cui al punto 8.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa".

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'Impresa, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER S.c.p.a.. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le operazioni candidate, i progetti di cui alla Tipologia:

- A03 Attività di sostegno disabili nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

saranno oggetto di verifica della rispondenza con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti. Pertanto, ai progetti non sarà attribuito un punteggio ma un solo esito di approvabilità.

Per tutte le operazioni ammissibili si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Peso %	Ambito
------------------------	----	--------------	--------	--------

1.	Finalizzazione	1.1	Completezza e adeguatezza dell'operazione e coerenza rispetto ai documenti generali e specifici di programmazione e con gli obiettivi del presente invito	10	operazione
		1.2	Completezza e adeguatezza della descrizione del sistema di imprese e della connessa analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con riferimento al diploma professionale	15	operazione
		1.3	Completezza e adeguatezza del sistema di imprese e del ruolo previsto sottoscrittrici dell'Accordo di progettazione	10	operazione
2.	Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza dell'articolazione corsuale e dei contenuti previsti rispetto alle caratteristiche dei destinatari e agli obiettivi formativi attesi	15	operazione
		2.2	Adeguatezza della proposta formativa rispetto ai processi di lavoro e alle caratteristiche delle imprese coinvolte	15	operazione
		2.3	Adeguatezza delle metodologie di intervento e delle modalità di apprendimento esperienziale	10	operazione
3.	Rispondenza alle priorità	3.1	Partenariato socio-economico	10	operazione
		3.2	Sviluppo sostenibile	10	operazione
		3.3	Pari opportunità e interculturalità	5	operazione
Totale				100	

* La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Saranno approvabili le Operazioni che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale"
- avranno conseguito un punteggio pari o superiore a 75/100.

Le operazioni andranno a costituire una graduatoria in funzione del punteggio conseguito.

Saranno approvabili e finanziabili le operazioni in ordine di graduatoria di punteggio conseguito fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Le operazioni approvabili saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tiene conto della distribuzione dei diplomi professionali rispetto ai territori. In ogni caso, i progetti sovrapposti o ripetitivi vengono selezionati sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto.

10. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni e della selezione delle operazioni, e pertanto la graduatoria delle Operazioni approvabili, saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 gg dalla data di scadenza del presente invito.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

11. TERMINE PER L'AVVIO DELLE OPERAZIONI

Come specificato al punto 4.f con successivo atto di Giunta regionale, saranno determinati i termini di avvio dei percorsi, fermo restando che gli stessi dovranno essere avviati solo a fronte di un numero di almeno 15 giovani che abbiano formalizzato la richiesta di iscrizione.

12. IMPEGNI DEI SOGGETTI ATTUATORI

Alle operazioni che saranno approvate in esito al presente Invito si applicano le misure di attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 192/2017 così come definite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018 con riferimento all'Ambito di accreditamento "Obbligo Formativo".

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano altresì all'ottemperanza degli adempimenti previsti dalla determinazione dirigenziale n. 17424 del 29/10/2018 "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020" in materia rilevazione dei dati relativi agli indicatori di risultato di cui al Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento

Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

13. MODALITA' PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEI PERCORSI APPROVATI - SCHEDA ORIENTER

Le azioni di informazione e pubblicizzazione dei percorsi approvati in esito al presente Invito dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto al punto 14. Informazione e comunicazione degli interventi dell'allegato alla deliberazione di giunta regionale n. 1298/2015.

Si richiede di porre particolare attenzione in fase di predisposizione della candidatura alla corretta e puntuale compilazione dei campi "Orienter".

Ai sensi di quanto disposto con la sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 "Le verifiche circa la completezza e la correttezza di quanto contenuto nei diversi prodotti e strumenti informativi verranno effettuate tenendo a riferimento quanto contenuto nel formulario di candidatura dell'operazione di riferimento e in specifico nella relativa scheda Orienter. In presenza di elementi non conformi (anche solo parzialmente) gli Uffici competenti provvederanno ad applicare i provvedimenti conseguenti e/o le eventuali sanzioni previste fino al caso di revoca del finanziamento."

Si precisa che ogni modifica di quanto contenuto nell'Operazione candidata nei campi "Orienter", ad esclusione di eventuali proroghe dei termini di iscrizione, costituiscono modifiche dell'Operazione approvata.

Pertanto, eventuali modifiche, debitamente motivate, potranno essere richieste nei tempi che garantiscano parità di accesso a tutti i potenziali destinatari, ed essere eventualmente autorizzate con nota del responsabile del Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza.

14. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i

relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

15. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

16. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

17. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

18. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione

europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di

constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare richieste di finanziamento;
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle operazioni pervenute
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si

informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del POR FESR, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell'art. 10, paragrafo 5, del Regolamento (CE) 45/2001 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&language=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o

cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

ALLEGATO 2)



**INVITO A PRESENTARE PERCORSI DI QUARTO ANNO PER IL CONSEGUIMENTO
DI UN DIPLOMA PROFESSIONALE A.S. 2020/2021**

SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

ATTIVITA' AUTORIZZATE NON FINANZIATE

PROCEDURA PRESENTAZIONE JUST IN TIME

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632;
- il Decreto Legge 31 gennaio 2007 n. 7, convertito, con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007 n. 40, ed in particolare l'art. 13 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- gli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali);
- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, recante "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16

gennaio 2013, n. 13;

- il Decreto Ministeriale 8 gennaio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13";
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n.61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, avente ad oggetto "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- il Decreto Ministeriale 22 maggio 2018, n.427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR,, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i;
- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo

regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare le Deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n. 190 del 20 dicembre 2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";
- n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";
- n.740/2013 "Recepimento competenze di base, di cui all'allegato 4 dell'accordo 27 luglio 2011, recepito con D.M. 11 novembre 2011";
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 226/2019;
- n. 1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo

standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;

Richiamate, in particolare, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.353/2012 “Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti”;
- n.147/2016 “Sistema di istruzione e formazione professionale - standard strutturali di attuazione dei quarti anni” e ss.mm.ii;

Vista la determinazione dirigenziale n. 8394/2020 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 815 del 17 gennaio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Vista infine la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. “Selezione” e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 “Irregolarità e recuperi” di cui alla DGR 1298/2015”;

Viste infine le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 985/2018 “Offerta del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2018/2019 - Approvazione dell'elenco delle operazioni. Quantificazione budget. PO FSE 2014-2020”;
- n. 438/2020 “Disposizioni straordinarie per la continuità e conclusione dei percorsi per il conseguimento della qualifica professionale nei percorsi di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati a.f. 2019/2020 a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19”;

Viste inoltre:

- l’Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla Legge 05 marzo 2020, n. 13;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che dispongono ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

- il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato";
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

2. PREMESSA

Il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 al Capo III dispone che le Regioni agiscano le competenze legislative esclusive in materia di istruzione e formazione professionale (IeFP) e che, nella organizzazione dell'offerta, assicurino i livelli essenziali delle prestazioni definite nello stesso.

La Legge regionale n. 5/2011 ha istituito il Sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale, che fa parte del sistema formativo regionale e si attiene ai livelli essenziali delle prestazioni ed è costituito dai:

- percorsi di durata triennale, che si concludono con il conseguimento di una qualifica professionale, che costituisce titolo per l'accesso al quarto anno del sistema;
- percorsi di durata almeno quadriennale, che si concludono con il conseguimento di un diploma professionale.

Con deliberazione n. 147/2016 e ss.mm.ii. la Giunta regionale ha definito le finalità che si intendono perseguire con la programmazione dei quarti anni nell'ambito del Sistema regionale di IeFP, prevedendo in particolare che l'offerta deve:

- offrire, a quanti scelgono dopo la qualifica triennale di proseguire con un quarto anno, la possibilità di farlo in un contesto di apprendimento fortemente centrato sull'esperienzialità;
- promuovere un rapporto più stretto di confronto e trasferimento di conoscenza tra aziende e sistema formativo per valorizzare il potenziale formativo del sistema economico regionale e rendere l'offerta formativa maggiormente professionalizzante.

In particolare, ha definito gli standard strutturali di attuazione dei quarti anni del sistema di istruzione e formazione professionale prevedendo in particolare che:

- i percorsi di quarto anno costituiscono un'offerta unitaria sul territorio regionale in logica di prosecuzione del percorso formativo triennale;
- costituisce titolo per l'accesso ai percorsi il possesso di una qualifica professionale coerente, conseguita al termine dei percorsi triennali IeFP;

- siano destinatari dell'offerta i giovani in uscita dal triennio IeFP, e pertanto esclusivamente coloro che hanno conseguito la qualifica triennale nello stesso anno solare di inizio del quarto anno.

Con Delibera dell'Assemblea legislativa n.190/2018 è stato approvato il documento di programmazione triennale in materia di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

Il documento di programmazione individua le linee per la qualificazione e per l'arricchimento dell'offerta complessiva a partire da quanto realizzato dall'avvio del sistema di IeFP istituito ai sensi della Legge Regionale n. 5/2011.

In particolare, con riferimento all'offerta di percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale, richiamando i dati di attuazione e di risultato contenuti nella Relazione sulla Clausola valutativa di cui all'art. 10 della Legge Regionale n. 5/2011 sul Secondo triennio di attuazione 2014-2016, presentata alla Commissione Assembleare in data 11/10/2018, definisce le traiettorie di innovazione e qualificazione volte a:

- ampliare ulteriormente la filiera di istruzione e formazione tecnica e professionale che garantisce a tutti gli studenti nella continuità del proprio percorso costruito nell'unitarietà dei curricula formativi, progettati, realizzati e valutati dalle autonomie educative insieme alle imprese, l'opportunità di accedere ad un titolo di istruzione terziaria;
- rafforzare le logiche di integrazione tra apprendimento nei contesti formativi formali e apprendimento nelle organizzazioni superando la separatezza tra teoria e pratica e tra metodologie didattiche costruendo per ciascun giovane un processo formativo unitario partecipato da autonomie formative e imprese;
- qualificare le modalità e modelli per l'apprendimento delle competenze trasversali, digitali e relazionali, arricchendo le competenze tecnico professionali.

3. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Con il presente Invito si intende autorizzare la realizzazione di percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale il cui costo sia a carico di altri finanziamenti pubblici o privati.

I percorsi autorizzati in esito al presente invito andranno a costituire un'offerta ulteriore e aggiuntiva all'offerta finanziata e gratuita ovvero, ai sensi di quanto previsto al punto 3 dell'allegato 1) alla delibera di Giunta regionale n. 147/2016 un'opportunità ulteriore rispetto alle attività

formative che sono "finanziate con risorse pubbliche e sono gratuite per i giovani che le frequentano".

In coerenza e in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.147/2016 e ss.mm.ii., i percorsi dovranno essere fondati sull'adozione del modello duale per consentire ai ragazzi di sperimentare un apprendimento esperienziale direttamente in azienda rafforzando le logiche di integrazione verticale delle filiere formative e dovranno essere rispondenti alle specificità dei sistemi produttivi regionali.

Ai giovani certificati ai sensi della Legge 104/92, nelle logiche di integrazione ed inclusione, dovranno essere rese disponibili adeguate azioni di supporto per favorire i processi di apprendimento e garantire la piena partecipazione alle attività formative senza oneri a carico del bilancio regionale.

La programmazione complessiva dei percorsi per il conseguimento del diploma professionale dell'a.s. 2020/2021, e pertanto dei percorsi finanziati e gratuiti e dei percorsi autorizzati i cui sono a carico di altri soggetti pubblici o privati, si colloca in una fase di incertezza determinata dalla difficoltà di prevedere gli impatti che le misure restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico, sospensione delle attività produttive e delle attività formative in presenza, avranno sui sistemi formativi e produttivi e sulle condizioni sanitarie che si prospetteranno nei prossimi mesi.

Nello specifico:

- potranno essere determinate modifiche della data di avvio dell'anno scolastico in attuazione di quanto previsto dal Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato" che, all'articolo 2, comma 1, prevede che "Con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione, per l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2020/2021, sono adottate, anche in deroga alle disposizioni vigenti, misure volte, alla definizione della data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, anche tenendo conto dell'eventuale necessità di recupero degli apprendimenti quale ordinaria attività didattica e della conclusione delle procedure di avvio dell'anno scolastico";
- la calendarizzazione degli esami finali per il conseguimento della qualifica professionale in esito ai percorsi triennali che si concludono nell'a.s. 2019/2020, sarà determinata in funzione della necessità di permettere agli allievi il conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi in attuazione di quanto disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 438/2020;
- le imprese non sempre sono nelle condizioni di assumersi

l'impegno a garantire, nei prossimi mesi, la piena disponibilità ad ospitare in stage gli allievi tenuto conto sia degli impatti della crisi sia della applicazione dei protocolli di sicurezza.

4. AZIONI AUTORIZZABILI

Le Operazioni candidate in risposta al presente Invito dovranno essere costituite da un solo percorso di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno da realizzare nell'a.s. 2020/2021.

4.a Caratteristiche dei percorsi di formazione

I percorsi formativi dovranno avere una durata di 1000 ore.

La progettazione e realizzazione dei percorsi dovranno avere quale riferimento obbligatorio:

- gli standard minimi nazionali relativi alle competenze di base e trasversali recepiti con Delibera di Giunta Regionale n. 740/2013;
- gli standard nazionali relativi alle figure di Diploma, che costituiscono standard formativo essenziale per il rilascio del Diploma stesso e al fine del riconoscimento e della spendibilità del titolo a livello nazionale;
- gli standard professionali regionali relativi ad una Unità di Competenza di una qualifica regionale di livello 5, che costituiscono il riferimento obbligatorio per il rilascio del Certificato delle competenze mediante l'applicazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze;
- gli standard regionali di certificazione - che rappresentano la "procedura di certificazione delle competenze" nel rispetto dei criteri nazionali di cui all'art. 5, lettera b) del decreto 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13".

4.b Destinatari dei percorsi

Potranno accedere ai percorsi autorizzati in esito al presente invito i giovani che avranno conseguito al termine dell'anno scolastico 2019/2020 una qualifica triennale in esito a un percorso di Istruzione e Formazione Professionale, realizzato presso un Ente di Formazione Professionale o presso un Istituto professionale, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 147/2016 e ss.mm.ii.

In particolare l'accesso ai percorsi dovrà garantire la corrispondenza tra la qualifica triennale regionale e la figura nazionale per il diploma, nonché la qualifica regionale di livello 5[^] EQF assunta a riferimento per la progettazione dei percorsi, così come definito dalla delibera di Giunta Regionale n. 147/2016 e ss.mm.ii..

4.c Modalità e metodologie formative e relazione con le imprese

L'impianto progettuale del quarto anno di IeFP struttura un modello formativo duale fondato sulla collaborazione tra gli Enti di formazione professionale e le imprese nella progettazione e realizzazione dell'offerta.

Tale principio, previsto dall'impianto attuativo di cui alla delibera di Giunta regionale n. 147/2016 e che resta il riferimento dell'offerta dei percorsi di quarto anno che sarà autorizzata in esito al presente Invito, deve essere tradotto e declinato in modalità operative maggiormente flessibili e capaci di rispondere ai cambiamenti di contesto che caratterizzeranno l'avvio del prossimo anno scolastico.

Data tale premessa, fermo restando la centralità dell'apporto delle imprese, si conferma che:

- l'apprendimento esperienziale è un elemento indispensabile del percorso e costituisce una modalità imprescindibile per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento;
- la componente formativa esperienziale, progettata, realizzata e valutata, per ciascun studente, con il concorso delle imprese unitamente alle attività del gruppo classe realizzate nei contesti di "aula", dà attuazione al modello duale e pertanto la prima dovrà essere compresa tra il 50% e il 60% del monte ore complessivo;
- lo stage non può essere sostituito da nessun'altra metodologia formativa. La sua mancata effettuazione pregiudica la possibilità di rilascio delle attestazioni previste in esito;
- il presidio dell'apprendimento dovrà essere garantito da due figure chiave: il tutor d'aula e il tutor aziendale;

La componente di apprendimento esperienziale, laddove sia ritenuto necessario a fronte di eventuali condizioni di difficoltà, potrà, anche nel ricorso alla personalizzazione dei percorsi individuali, essere costituita dallo stage e da attività laboratoriali.

Lo stage dovrà avere una durata di almeno 400 ore, e comunque non superiore a 600, essere realizzato nei contesti di lavoro e potrà essere articolato su più periodi prevedendo anche differenti aziende ospitanti al fine di permettere la conoscenza di

differenti modelli organizzativi e/o l'approfondimento di processi produttivi differenti.

Lo stage potrà essere affiancato da attività di laboratorio/simulimpresa, realizzate anche in piccoli gruppi, in spazi aziendali attrezzati della durata massima di 100 ore. Tali ore in sede di progettazione dovranno essere inserite in un modulo formativo specifico denominato "attività di laboratorio/simulimpresa" e ricomprese tra le ore di stage.

Le operazioni candidate dovranno essere accompagnate, pena la non ammissibilità da un:

- un "Accordo di progettazione" sottoscritto dalle imprese coinvolte in fase di progettazione della proposta formativa e che si impegnano a collaborare nelle fasi di progettazione esecutiva successiva condividendo e facendo propri gli obiettivi formativi e che, d'intesa con l'ente attuatore, sono disponibili a individuare e proporre contenuti, modalità e tempi per il loro raggiungimento;
- uno "Schema di convenzione" che dovrà contenere gli elementi minimi, essenziali e comuni, descrittivi del ruolo e contributo che sarà richiesto alle imprese, successivamente individuate, per la realizzazione del percorso e per la realizzazione dello stage dello studente.

Lo "Schema di convenzione" costituisce pertanto il riferimento per la successiva definizione e sottoscrizione delle singole convenzioni per ciascun allievo con le imprese coinvolte.

La Convenzione sottoscritta costituisce il documento che guida l'attuazione del modello duale ovvero il documento nel quale ciascuna parte - ente, impresa e giovane - sottoscrive il proprio impegno e il proprio ruolo nella progettazione, realizzazione e valutazione del curriculum formativo unitario.

In particolare, la Convenzione sottoscritta dovrà indicare ruolo e contributo di ciascun componente in relazione a:

- contenuti, modalità e tempi del progetto nel suo complesso per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- tipologia e modalità di interventi di conoscenza/socializzazione allievi/aziende;
- modalità, tempi e contenuti dello stage in riferimento agli obiettivi complessivi del percorso;
- modalità e step di verifica dello svolgimento della fase di stage in relazione agli obiettivi attesi dal progetto stesso;
- competenze professionali coinvolte nelle singole fasi di apprendimento;

- messa a disposizione di attrezzature e strumenti in relazione ai singoli obiettivi di apprendimento.

L'ente attuatore e le imprese dovranno sottoscrivere le Convenzioni per ciascun allievo, individuando contestualmente e nominativamente tutor d'aula e tutor aziendale.

Gli enti si impegnano, successivamente all'avvio del percorso, ad attivare le necessarie occasioni di incontro, dialogo e conoscenza reciproca tra i giovani iscritti e le imprese al fine di definire e stipulare le singole Convenzioni.

Le Convenzioni, debitamente sottoscritte, dovranno essere inviate al Servizio "Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" entro due mesi dall'avvio del percorso. Nel caso lo stage si realizzi per uno o più allievi in imprese diverse, dovrà essere stipulata per ciascun allievo e per ciascuna impresa la relativa Convenzione.

4.d Attestati dei percorsi

Al termine dei percorsi per coloro che avranno superato tutte le prove è previsto il rilascio contestuale di entrambe le seguenti attestazioni:

- Diploma professionale relativo alla figura di riferimento per il quarto anno (di cui all'Accordo siglato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011) - in esito al positivo superamento di una verifica formativa e di un colloquio alla presenza anche del tutor aziendale;
- Certificato di competenze (delibera della Giunta regionale n. 739/2013) riferito ad una UC della qualifica regionale - si consegue in caso di positivo superamento di un colloquio valutativo effettuato in base al SRFC; l'ammissione al colloquio valutativo è subordinata al positivo esito di quanto previsto al punto precedente per il rilascio del Diploma.

In caso di superamento parziale delle prove di verifica finale non è previsto il rilascio disgiunto di una sola delle due attestazioni.

4.e Tipologie di azione

Descrittivo azione	Cod	Tipologia
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il conseguimento di un diploma professionale e una certificazione di competenze regionale realizzati presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati	C09	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di quarto anno presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati

Ciascuna Operazione dovrà contenere un solo progetto di cui alla tipologia C09 riferito ad un Diploma Professionale e alla Unità di Competenze della qualifica regionale conseguibili al termine.

Il costo complessivo dei progetti di cui alla tipologia C09 *Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)* di quarto anno presso gli Enti di Formazione Professionale Accrediti è a carico di altri finanziamenti pubblici o privati senza oneri a carico del bilancio regionale.

Si specifica altresì che ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n. 147/2016 e ss.mm.ii., al fine del rilascio del Certificato di competenze riferito all'Unità di Competenze della qualifica regionale il soggetto attuatore dovrà effettuare il colloquio valutativo in base al SRFC: tale servizio non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

4.f Termini e condizioni di avvio dei percorsi

Tenuto conto dell'attuale fase di vigenza delle disposizioni restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico che potranno determinare modifiche del calendario scolastico e che hanno determinato la necessità di disporre, con Delibera di Giunta regionale n. 438/2020, una differente calendarizzazione degli esami per il conseguimento della qualifica professionale in esito ai percorsi di III anno in corso di realizzazione nell'a.s. 2019/2020 si precisa che, con successivo atto di Giunta regionale, saranno determinati i termini di avvio dei percorsi, fermo restando che gli stessi dovranno avere quali destinatari unicamente gli studenti che conseguiranno la qualifica professionale coerente nell'anno 2020.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidarsi al presente invito gli organismi accreditati per l'Obbligo di Istruzione nell'ambito Obbligo Formativo e per l'ambito Utenze speciali ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 147/2016 e ss.mm.ii., gli organismi potranno candidare percorsi di quarto anno per il conseguimento di diplomi professionali con riferimento alle sole sedi accreditate nelle quali nell'a.s. 2019/2020 è in corso il terzo anno di un percorso di IeFP che prevede al termine il conseguimento di una qualifica professionale corrispondente (Tabella sinottica delle corrispondenze tra le qualifiche regionali di accesso e le figure nazionali per il diploma e le qualifiche regionali di livello 5 da assumere a riferimento per la progettazione dei quarti anni IeFP).

In attuazione delle disposizioni in materia di accreditamento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii.,

con riferimento ai sistemi delle reti associative tra Enti e alle Associazioni, potranno candidarsi in risposta al presente invito le singole Associazioni/Consorzi accreditati per l'Obbligo di Istruzione nell'ambito Obbligo Formativo e per l'ambito Utenze speciali oltre che per le proprie sedi accreditate anche con riferimento alle sedi accreditate degli Enti di formazione professionali accreditati associati/consorziati fermo restando quanto sopra specificato con riferimento alla corrispondenza tra qualifiche professionali e diplomi.

Le operazioni potranno essere candidate prevedendo un partenariato attuativo con altri soggetti accreditati del sistema formativo regionale al fine di qualificare/ottimizzare gli stage in impresa.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica a partire dal 18/06/2020 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 22/07/2020, pena la non ammissibilità.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere completa degli allegati nella stessa richiamati, e dei documenti previsti al punto 4.c e in particolare:

- "Accordo di progettazione" sottoscritto dalle imprese coinvolte in fase di progettazione della proposta formativa;
- "Schema di convenzione" contenente gli elementi minimi, essenziali e comuni, descrittivi del ruolo e contributo che sarà richiesto alle imprese.

La richiesta di autorizzazione, completa degli allegati sopra indicati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente entro e non oltre il giorno successivo all'invio telematico.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

7. PROCEDURE ISTRUTTORIA TECNICA

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definiti al precedente punto 5.;

- coerenti con gli standard strutturali di cui alla delibera di Giunta regionale n. 147/2016 e ss.mm.ii. e con quanto disposto al punto 4. del presente Invito;
- progettati in coerenza a quanto previsto dalla Tabella sinottica di correlazione di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 147/2016 e ss.mm.ii.;
- complete dell' "Accordo di progettazione" sottoscritto dalle imprese coinvolte in fase di progettazione della proposta formativa e dello "Schema di convenzione" contenente gli elementi minimi, essenziali e comuni, descrittivi del ruolo e contributo che sarà richiesto alle imprese;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro le ore 12.00 del 16/07/2020;
- le relative richieste di autorizzazione, complete di tutti gli allegati sono pervenute nei tempi e con le modalità di cui al punto 6.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria tecnica.

L'istruttoria tecnica viene eseguita a cura del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

L'istruttoria tecnica è finalizzata a verificare la coerenza e congruenza delle Operazione candidate rispetto agli standard strutturali di cui alla propria deliberazione n. 147/2016 e successive modificazioni e integrazioni e con quanto disposto al punto 4. del presente Invito.

Pertanto le operazioni ammissibili sono autorizzabili se:

- coerenti con le finalità del presente invito;
- coerenti con gli standard strutturali di cui alla delibera di Giunta regionale n. 147/2016 e ss.mm.ii. e con quanto disposto al punto 4. del presente Invito

- progettati in coerenza a quanto previsto dalla Tabella sinottica di correlazione di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 147/2016 e ss.mm.ii..

8. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle istruttorie tecniche delle operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 30 giorni dalla data di presentazione della candidatura.

La delibera di autorizzazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>

9. TERMINE PER L'AVVIO DELLE OPERAZIONI

Come specificato al punto 4.f con successivo atto di Giunta regionale, saranno determinati i termini di avvio dei percorsi.

10. MODALITA' PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEI PERCORSI AUTORIZZATI - SCHEDA ORIENTER

Le azioni di informazione e pubblicizzazione dei percorsi autorizzati in esito al presente Invito dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto al punto 14. Informazione e comunicazione degli interventi dell'allegato alla deliberazione di giunta regionale n. 1298/2015.

Si richiede di porre particolare attenzione in fase di predisposizione della candidatura alla corretta e puntuale compilazione dei campi "Orienter".

Ai sensi di quanto disposto con la sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 "Le verifiche circa la completezza e la correttezza di quanto contenuto nei diversi prodotti e strumenti informativi verranno effettuate tenendo a riferimento quanto contenuto nel formulario di candidatura dell'operazione di riferimento e in specifico nella relativa scheda Orienter. In presenza di elementi non conformi (anche solo parzialmente) gli Uffici competenti provvederanno ad applicare i provvedimenti conseguenti e/o le eventuali sanzioni previste fino al caso di revoca del finanziamento."

Si precisa che ogni modifica di quanto contenuto nell'Operazione candidata nei campi "Orienter", ad esclusione di eventuali proroghe dei termini di iscrizione, costituiscono modifiche dell'Operazione autorizzata.

Pertanto, eventuali modifiche, debitamente motivate, potranno essere richieste nei tempi che garantiscano parità di accesso a

tutti i potenziali destinatari, ed essere eventualmente autorizzate con nota del responsabile del Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza.

11. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

12. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la dott.ssa Francesca Bergamini - Responsabile Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo ProgVal@Regione.Emilia-Romagna.it.

13. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare richieste di autorizzazione;
- b. realizzare attività di istruttoria sulle operazioni pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 MAGGIO 2020, N. 568

Modifiche ed integrazioni al progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2213/2019. COVID-2019

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria Deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la propria deliberazione n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Visti altresì:

- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna;

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 5 marzo 2020, n. 13;

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che dispongono ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6;

- i propri Decreti di approvazione delle Ordinanze ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di

misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19;

- il Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;

- l'ordinanza del Ministero della Salute del 22 marzo 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

- il Decreto-legge n. 23 dell'8 aprile 2020 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020;

- il proprio Decreto n. 82 del 17 maggio 2020 "Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19;

Richiamate integralmente le proprie deliberazioni:

- n. 2213 del 29/11/2019 "Approvazione progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi - FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusionione - Priorità 9.4- anno 2020";

- n. 281 del 2/4/2020 "Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi- anno 2020 di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 2213/2019. Modifica requisiti ISEE in conseguenza delle misure in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica";

- n. 527 del 18/5/2020 "Sospensione di quanto disposto con la "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.", approvata con propria deliberazione n. 247/2018 e modificata con propria deliberazione n. 469/2019;

Dato atto in particolare che nel citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, all'art. 1, lettera c) si dispone che "a decorrere dal 15 giugno 2020, è consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato 8; le Regioni e le Province Autonome possono stabilire una diversa data anticipata o posticipata a condizione che abbiano preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali";

Evidenziato che, in ottemperanza alle disposizioni riportate al punto precedente, con il citato proprio Decreto n. 82/2020 al punto 7. si stabilisce che "a decorrere dall'8 giugno 2020 sono consentite le attività dei centri estivi e per i minori di età superiore

ad anni tre, previa adozione di specifico protocollo regionale e nel rispetto dei principi contenuti nelle linee guida nazionali”;

Valutato che le indicazioni operative finalizzate a incrementare l’efficacia delle misure precauzionali di contenimento da adottare per contrastare l’epidemia di COVID-19 determineranno modalità straordinarie di realizzazione delle attività dei centri estivi;

Valutato pertanto la necessità di individuare le misure volte a:

- sostenere il più ampio accesso all’offerta individuando modalità di riconoscimento del contributo alla singola famiglia per ciascun bambino, quale contributo per la copertura del costo di iscrizione, che tengano conto dell’incremento del costo di iscrizione che deriverà dall’applicazione, da parte dei soggetti gestori, delle indicazioni operative del protocollo di sicurezza;

- modificare i requisiti richiesti ai soggetti gestori tenuto conto che con la propria deliberazione n. 527 del 18/5/2020 è stata disposta la sospensione di quanto disposto della "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii." di cui alle proprie deliberazioni n. 247/2018 e n. 469/2019 prevedendo che gli stessi dovranno adottare le indicazioni operative finalizzate a incrementare l’efficacia delle misure precauzionali di contenimento per contrastare l’epidemia di Covid-19 contenute nel “Protocollo regionale per attività ludico-ricreative – centri estivi – per i bambini e gli adolescenti dai 3 ai 17 anni”;

Ritenuto pertanto necessario modificare il “Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi - FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione - Priorità 9.4- anno 2020”, allegato 1) della propria deliberazione n.2213/2019 e successivamente modificato con propria deliberazione n.281/2020, sostituendolo integralmente con l’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui risultano evidenziate in grassetto corsivo le parti modificate;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”;

Viste altresì le Leggi Regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 30 del 10 dicembre 2019, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)”;

- n. 31 del 10 dicembre 2019, “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Richiamata la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019, “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. di modificare l’allegato 1 “Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi - FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione - Priorità 9.4- anno 2020” approvato con propria deliberazione n. 2213/2019 e successivamente modificato con propria deliberazione n. 281/2020, sostituendolo integralmente con l’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui risultano evidenziate in grassetto corsivo le parti aggiornate;

2. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

3. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato A



**Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie
per la frequenza di centri estivi**

**FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione - Priorità 9.4
anno 2020**

1. Obiettivi generali e specifici

La Regione Emilia-Romagna, in considerazione dei risultati, ottenuti dal Progetto conciliazione vita-lavoro realizzato negli anni 2018 e 2019 in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.276 del 26/02/2018, intende dare continuità ad una iniziativa che sostiene l'accesso dei bambini e dei ragazzi ad opportunità educative durante in periodo estivo con il duplice obiettivo di contrastare povertà educative, favorire occasioni di socializzazione e di crescita e contestualmente di favorire la conciliazione tra cura e lavoro delle famiglie nel periodo di sospensione delle lezioni e di chiusura delle istituzioni scolastiche.

I dati di attuazione, ancorché parziali per quanto riguarda l'anno 2019, evidenziano un processo di diffusione delle opportunità offerte che ha permesso di coinvolgere l'intero territorio regionale, di ampliare l'offerta, e pertanto del numero di centri estivi coinvolti e soprattutto di ampliare il numero dei bambini e dei ragazzi beneficiari.

In particolare, tenuto conto di quanto realizzato negli anni 2018 e 2019, il progetto 2020 intende:

- consolidare le opportunità qualificando l'impianto progettuale;
- confermare i requisiti fondanti per l'accesso al contributo, prevedendo, quindi che **potranno accedere alle opportunità i bambini e i ragazzi di età compresa tra 3 e 13 anni appartenenti a famiglie con dichiarazione ISEE 2020 o, in alternativa per chi non ne è in possesso, con dichiarazione ISEE 2019 non superiore ai 28.000,00 euro;**
- confermare quanto previsto nel progetto 2019 e pertanto confermare che le famiglie potranno richiedere il voucher per la partecipazione a 4 settimane;

- confermare il contributo massimo erogabile per ogni settimana di frequenza ai centri estivi pari a 84,00 euro, così come previsto per l'anno 2019, al fine di garantire che la scelta delle famiglie sia sulla più ampia gamma di servizi offerti e per consentire parità di accesso ai bambini e ai ragazzi;
- prevedere, in funzione di quanto previsto dai precedenti due alinea e fermo restando contributo massimo erogabile pari a 336,00 euro, la possibilità di riconoscere il contributo per un numero superiore di settimane nel caso in cui il costo settimanale sia inferiore a 84,00 euro;
- sostenere una più ampia platea di famiglie che richiedono strumenti di conciliazione e ampliare pertanto il numero dei potenziali destinatari prevedendo la possibilità di richiedere il contributo da parte delle famiglie in cui solo uno dei due genitori lavora in quanto l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

In generale, dunque, il progetto intende sostenere l'accesso da parte delle famiglie a servizi che favoriscono la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative e allo stesso tempo contribuire a qualificare ed ampliare le opportunità di apprendimento e integrazione mediante esperienze utili per bambini e ragazzi.

2. Strumento di intervento

Il presente progetto intende rendere disponibile un sostegno alle famiglie dei bambini e dei ragazzi nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2007 al 2017) per la frequenza ai servizi/centri estivi, attraverso l'abbattimento delle rette di frequenza.

3. Destinatari degli interventi

Sono destinatari degli interventi i bambini e i ragazzi nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2007 al 2017) appartenenti a famiglie, **da intendersi anche quali famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali**, con attestazione **ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) 2020 o, in alternativa per chi non ne è in possesso, con attestazione ISEE 2019 fino a 28.000,00 euro o, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti,**

dall'ISEE corrente¹ siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali anche un solo genitore sia in cassa integrazione, mobilità oppure disoccupato che partecipi alle misure di politica attiva del lavoro definite dal Patto di servizio.

Fatto salvo il requisito del reddito ISEE non superiore a 28.000,00 sono da considerarsi destinatari dell'intervento anche i bambini e i ragazzi nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2007 al 2017) appartenenti a famiglie in cui un solo genitore si trovi in una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, nel caso di famiglie in cui uno dei due genitori non è occupato in quanto impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

4. Caratteristiche dei servizi e soggetti erogatori

Al fine di ampliare e qualificare i servizi offerti e di facilitare l'accesso da parte delle famiglie, saranno predisposti a livello di Distretto sociosanitario, gli elenchi dei soggetti che si impegnano ad accogliere gli alunni nel rispetto delle condizioni di seguito definite.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 527 del 18/05/2020, stante l'emergenza sanitaria da COVID-19, è stata disposta la sospensione della "direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi

¹ L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa: Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17, Decreto Legislativo 147 del 15/09/2017, D.L. 28/01/2019 convertito con Legge 28/03/2019 n. 26). Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9). La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Uffici dell'Ente erogatore del beneficio, Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it.

Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi online" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare. Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE.

della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.", approvata con deliberazioni di Giunta regionale n. 247/2018 e modificata con deliberazioni di Giunta regionale n. 469/2019.

I Soggetti gestori, che si candidando, o che si sono già candidati, in risposta alle procedure di evidenza pubblica attivate dai Comuni/Unioni dei Comuni si impegnano ad adottare le indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento per contrastare l'epidemia di Covid-19 contenute nel "Protocollo regionale per attività ludico-ricreative - centri estivi - per i bambini e gli adolescenti dai 3 ai 17 anni".

I soggetti gestori dovranno inoltre garantire i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:

- *accoglienza di tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;*
- *accoglienza dei bambini disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. in accordo con il Comune di residenza per garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;*
- *disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto, educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione);*
- *garantire l'erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia erogato il pasto.*

I Soggetti gestori di Centri estivi privati convenzionati o del Terzo settore già individuati dal Comune/Unione con precedente Bando di affidamento del servizio o di Accreditamento validi per l'estate 2020, con criteri uguali o superiori a quelli previsti dal presente Avviso, potranno essere inseriti nell'elenco dei Soggetti gestori, previa comunicazione di adesione al progetto.

A seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica dovrà essere predisposto e reso pubblico l'elenco per ambito distrettuale dei Centri estivi che comprende:

- *i servizi a gestione diretta degli Enti Locali;*
- *i servizi privati convenzionati, in appalto o individuati con precedente avviso pubblico, che rispettano i criteri minimi sopra riportati e che hanno comunicato la disponibilità a concorrere all'attuazione del Progetto;*

- i servizi privati validati in esito alle procedure sopra riportate.

L'Ente capofila di distretto dovrà inviare **tempestivamente** gli elenchi dei soggetti gestori al Servizio Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE.

5. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Al finanziamento del presente progetto concorrono le risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020.

Obiettivo tematico	9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione
Asse prioritario	Asse II - Inclusione
Priorità di investimento	9.4 Miglioramento dell'accesso ai servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale
Obiettivo specifico	7 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
Linea di azione	62 - Supporto alle famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria (età 3/13 anni) per la frequenza ai servizi/centri estivi attivati nei territori, attraverso l'abbattimento delle rette

Al fine dell'assunzione dell'impegno di spesa, i Distretti hanno individuato e comunicato, unitamente al C.U.P. (codice unico di progetto) di cui alla Legge 16 gennaio 2003, n. 3, l'Ente capofila di ambito distrettuale per la gestione del progetto al Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza.

Le risorse per il finanziamento per sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi per l'anno 2020 sono pari a Euro 6.000.000,00.

La quantificazione per ciascun Distretto, comprensiva dell'indicazione del Comune capofila e del C.U.P. è riportata nella tabella 1 allegato parte integrante del presente atto.

Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino è determinato come contributo per la copertura del costo di iscrizione e sarà pari 84,00 euro settimanale e per un massimo di quattro settimane di partecipazione ai servizi/centri estivi. In ogni caso il contributo dovrà essere pari al costo di iscrizione se lo stesso è inferiore o uguale a 84,00 euro e non potrà essere superiore al costo di iscrizione previsto dal soggetto erogatore.

Il contributo massimo erogabile pari a 336,00 euro potrà essere riconosciuto per la frequenza:

- a 4 settimane nel caso in cui il costo settimanale sia uguale a 84,00 euro;
- per un numero superiore di settimane nel caso in cui il costo settimanale sia inferiore a 84,00 euro;
- **per un numero differente di settimane, non inferiore a 3, nel caso in cui il costo settimanale sia superiore a 84 euro.**

Resta comunque fermo che il contributo totale non potrà essere superiore al costo totale di iscrizione, previsto dal soggetto erogatore per il numero complessivo di settimane.

Le misure di contenimento del contagio epidemiologico COVID-19, previste nei Protocolli di Sicurezza che i soggetti gestori dovranno rispettare, potranno determinare un incremento del costo di iscrizione.

Al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie, si prevede che le stesse potranno accedere al contributo regionale anche nel caso in cui beneficino, per il medesimo servizio, di contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati nonché di specifiche agevolazioni previste dall'ente locale.

A tal fine sarà necessario il rispetto di quanto segue:

- **il costo di iscrizione settimanale al centro estivo deve essere definito e pubblicizzato;**
- **la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente piano e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non deve essere superiore al costo totale di iscrizione;**
- **siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti.**

6. Modalità di individuazione delle famiglie

I Comuni/Unioni di Comuni aderenti al progetto adottano un Avviso pubblico rivolto alle famiglie con i contenuti del progetto

regionale, i criteri e le modalità per richiedere il contributo in tempi utili per consentire la più ampia possibilità di accesso da parte delle famiglie potenzialmente interessate.

I Comuni/Unioni di Comuni pubblicano l'elenco dei Centri estivi pubblici e privati cui le famiglie possono accedere per avere il contributo, e lo inviano per competenza al Servizio Politiche sociali e socio educative.

I Comuni/Unioni di Comuni provvedono successivamente alla raccolta delle domande delle famiglie residenti interessate ad accedere al contributo e alla verifica dei requisiti della famiglia.

Gli elenchi delle famiglie ammesse al contributo con la relativa quota da riconoscere al nucleo, all'interno dei parametri indicati dal presente progetto saranno trasmessi all'Ente capofila di Distretto.

L'Ente capofila di Distretto elaborerà la graduatoria distrettuale delle famiglie individuate come possibili beneficiari del contributo fino ad esaurimento del budget distrettuale.

In caso di domande superiori alla disponibilità del budget, dovrà essere elaborata la graduatoria sulla base dell'ISEE, con priorità, in caso di valore ISEE uguali, alla famiglia con il minore di età inferiore.

Di norma entro il 30/09/2020 l'Ente capofila di Distretto dovrà inviare Servizio Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE, il dato di sintesi relativo al numero complessivo di bambini e ragazzi che hanno fruito del servizio con le specifiche di genere.

7. Erogazione delle risorse finanziarie

L'Ente capofila/Unione/Comune verserà ai soggetti gestori il contributo regionale nel caso in cui la famiglia abbia pagato solo parte della quota, avendo usufruito dell'abbattimento della retta, oppure verserà direttamente alle famiglie il contributo previsto nel caso le stesse abbiano pagato la retta completa.

L'Ente capofila di Distretto invierà, entro i termini che saranno definiti con nota del responsabile del Servizio Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE, una dichiarazione contenente i dati di realizzazione.

A seguito del controllo degli elenchi di cui sopra e rispettivamente degli importi a carico delle famiglie e a carico della Regione, sarà erogato all'Ente capofila di Distretto la quota spettante sulla base dell'effettiva frequenza degli alunni al centro estivo.

Tabella 1.

Distretti sanitari	Prov.	Capofila	CUP	Risorse
Distretto Ponente	PC	Comune di Gagnano Trebbiense	C49D20000010002	98.752,00
Distretto Levante	PC	Comune di Fiorenzuola d'Arda	E15B20000000006	136.557,00
Distretto Città di Piacenza	PC	Comune di Piacenza	E31E20000000007	132.340,00
Distretto Valli Taro e Ceno	PR	Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno	J95E20000010002	54.325,00
Distretto Fidenza	PR	Comune di Fidenza	B55E20000040006	141.097,00
Distretto Sud Est	PR	Comune di Langhirano	I79E20000130002	106.971,00
Distretto Parma	PR	Comune di Parma	I99D20000000006	303.077,00
Distretto Reggio Emilia	RE	Comune di Reggio Emilia	J25G20000020002	339.057,00
Distretto Scandiano	RE	Comune di Scandiano	I85G20000000006	125.101,00
Distretto Montecchio Emilia	RE	Unione Val D'Enza	E25F19001280006	96.442,00
Distretto Guastalla	RE	Comune di Guastalla	F82J20000140002	105.977,00
Distretto Castelnuovo ne' Monti	RE	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	C32I20000000002	38.746,00
Distretto Correggio	RE	Unione Comuni Pianura Reggiana	C65E20000010009	92.305,00
Distretto Castelfranco Emilia	MO	Comune di Castelfranco Emilia	J15B20000010006	119.233,00
Distretto Carpi	MO	Unione delle Terre d'Argine	G65E20000020006	149.719,00
Distretto Mirandola	MO	Unione Comuni Modenesi Area Nord	H35B20000000008	120.777,00
Distretto Vignola	MO	Unione di Comuni Terre di Castelli	B55B20000010002	135.349,00
Distretto Pavullo nel Frignano	MO	Comune di Pavullo nel Frignano	D72G20000030006	52.901,00
Distretto Sassuolo	MO	Comune di Sassuolo	F82G20000070002	170.455,00
Distretto Modena	MO	Comune di Modena	D99E20000060002	251.882,00

Distretti sanitari	Prov.	Capofila	CUP	Risorse
Distretto Pianura Ovest	BO	Unione Terre d'acqua	J45B20000010002	123.665,00
Distretto Pianura Est	BO	Unione Reno Galliera	D45B19001040006	233.187,00
Distretto Reno,Lavino,Samoggia	BO	Comune di Casalecchio di Reno	F83H20000640006	156.353,00
Distretto Città di Bologna	BO	Comune di Bologna	F39E20000020002	454.381,00
Distretto Nuovo Circondario Imolese	BO	Comune di Imola	J25B20000000006	184.624,00
Distretto dell'Appennino Bolognese	BO	Istituzione dei Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	H75E20000060006	67.956,00
Distretto San Lazzaro di Savena	BO	Comune di San Lazzaro	E12I20000070002	102.727,00
Distretto Sud-Est	FE	Comune di Portomaggiore	D95B20000010002	103.573,00
Distretto Centro-Nord	FE	Comune di Ferrara	B75E20000020006	183.214,00
Distretto Ovest	FE	Comune di Cento	F76F20000000002	107.817,00
Distretto Lugo	RA	Unione Comuni della Bassa Romagna	J45B20000000006	136.101,00
Distretto Faenza	RA	Unione di Comuni della Romagna Faentina	F15B20000000006	119.555,00
Distretto Ravenna	RA	Comune di Ravenna	C65E20000020002	253.091,00
Distretto Cesena - Valle del Savio	FC	Comune di Cesena	D15E20000000002	152.351,00
Distretto Comuni Romagna Forlivese	FC	Comune di Forlì	C65B20000010006	249.881,00
Distretto Rubicone e mare	FC	Unione Rubicone e Mare	J55E20000000002	134.664,00
Distretto Rimini	RN	Comune di Rimini	C95B20000020006	305.522,00
Distretto Riccione	RN	Comune di Riccione	E82E20000010006	160.275,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 GIUGNO 2020, N. 596

Sistema regionale di IEFP Azione regionale per il successo formativo di cui alla DGR n. 1322/2019. Invito agli enti di formazione professionale a presentare la candidatura per l'A.S. 2020/2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le Operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Visto in Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1/8/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma

operativo "Regione Emilia-Romagna – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Visti:

- il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 e ss.mm.ii. "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", ed in particolare il Capo III;

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632;

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 18 gennaio 2011 n. 4 "Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale";

- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 24 maggio 2018, n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 17 maggio 2018, "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 maggio 2018, n. 427, "Recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR., riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61";

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 190/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";

Visti gli Accordi:

- tra "Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna in attuazione delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi IeFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010";

siglato il 25/1/2012;

- tra "Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs 13 aprile 2017 n. 61", siglato il 29/11/2018;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 928/2011 "Azione Regionale IeFP: approvazione dei soggetti attuatori e delle modalità di gestione, in attuazione della DGR n. 533/2011";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze, di cui alla D.G.R. n. 530/2006";

- n. 533/2014 "Commissione d'esame del sistema regionale di istruzione e formazione Professionale: determinazione del gettone a giornata per esperto dei processi Valutativi (Epv);

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 72/2018 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale -IeFP realizzata dagli Istituti professionali nell'a.s. 2018/2019";

- n. 77/2019 "Aggiornamento ed integrazione elenco degli Istituti professionali accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 32/2019, per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in attuazione della delibera di giunta regionale n.2060/2018";

- n. 17/2020 "Sistema di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento dell'elenco degli Istituti professionali accreditati e dell'offerta di percorsi per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2429/2019";

- n. 705/2019 "Percorsi di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011: approvazione delle candidature presentate in risposta all'invito di cui alla DGR 470/2019 e approvazione dell'offerta di percorsi di IeFP per aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 a modifica e integrazione di quanto previsto dalla DGR 191/2019";

- n. 922/2019 "Offerta del Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2019/2020 – approvazione dell'elenco delle operazioni, quantificazione budget, in attuazione della DGR n.705/2019;

- n. 548 del 25/5/2020 "Offerta del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2020/2021 – Approvazione dell'elenco delle operazioni, quantificazione budget in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2407/2019";

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 8394/2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 815 del 17 gennaio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

- n. 8722 del 25/5/2020 "Rettifica per mero errore materiale della propria determinazione n. 8394 del 19 maggio 2020

"Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 815 del 17 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Vista in particolare la propria deliberazione n. 1322 del 29/7/2019 "Sistema regionale di IeFP azione regionale per il successo formativo L.R. 5/2011 art. 11 - Approvazione linee di intervento AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e invito agli enti di formazione a presentare la candidatura per l'A.S. 2019/2020";

Premesso che la Legge Regionale n. 5 del 30/6/2011 disciplina il Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e all' art. 11 prevede il sostegno agli interventi volti a sviluppare le competenze di base e professionali e ad agevolare i passaggi tra il sistema dell'istruzione e il sistema dell'istruzione e formazione professionale, con particolare attenzione agli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo che possono fruire di un progetto personalizzato finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale;

Dato atto che la "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale AA.SS. 2019/20 2020/21 e 2021/22" approvata con Delibera dell'Assemblea legislativa n. 190/2018 prevede, con riferimento a quanto previsto dalla Legge regionale n. 5/2011 ed in particolare dall'art. 11, di confermare l'opportunità di garantire Azioni regionali per l'integrazione progettuale e operativa, realizzate dagli Istituti Professionali accreditati e dagli Enti di formazione accreditati al fine di garantire agli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo un progetto personalizzato finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale;

Visto che, in attuazione di quanto previsto dal sopra citato documento di programmazione triennale con la propria deliberazione n. 1322 del 29/7/2019 sono state approvate le linee di intervento per gli AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 dell'Azione regionale per il successo formativo ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale n.5/2011 che prevede in particolare che:

- i soggetti attuatori degli interventi sono gli Enti di Formazione Professionale e gli Istituti Professionali che realizzano i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale negli AA.SS. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022;

- concorrono al finanziamento delle Azioni le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 e/o le risorse del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Asse III - Istruzione e Formazione - Obiettivo tematico 10 nonché le ulteriori risorse comunitarie, nazionali e regionali che si rendessero disponibili nel rispetto di quanto previsto dal documento di programmazione triennale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 190/2018;

- si provvederà annualmente alla definizione dei criteri di attribuzione delle risorse, di quantificazione delle risorse ed all'approvazione di:

- una "Azione regionale per il successo formativo" unitaria a titolarità di un raggruppamento temporaneo di impresa rappresentativo del sistema degli enti accreditati selezionati per rendere disponibile l'offerta corsuale;

- una "Azione regionale per il successo formativo" unitaria negli obiettivi e realizzata, con riferimento ai propri studenti, dagli Istituti professionali del sistema di IeFP e che pertanto concorrono, in sussidiarietà all'offerta regionale di IeFP;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire la continuità nella progettazione ed erogazione delle opportunità ai giovani, specificare che, nei limiti delle risorse assegnate, l'Azione annuale potrà permettere di erogare interventi ammissibili a finanziamento anche oltre la data di conclusione dell'A.S. e, pertanto ai giovani iscritti nell'A.S. successivo a quello di riferimento;

Dato atto, per quanto sopra specificato, di prevedere che per l'A.S. 2020/2021, gli Istituti professionali che operano in regime di sussidiarietà e gli Enti di formazione professionale accreditati selezionati per rendere disponibile l'offerta corsuale potranno utilizzare le risorse quantificate con la propria citata deliberazione n. 1322/2019 per la realizzazione dell'azione di supporto al sistema regionale di IeFP A.S. 2019/2020, nei limiti delle risorse assegnate fino alla data di pubblicazione degli atti di finanziamento dell'Azione regionale per il successo formativo A.S. 2020/2021 sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e comunque entro e non oltre il 31/12/2020;

Visti in particolare i Decreti della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con i quali sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 n. 4 del 17 maggio 2019 e n. 3 del 19 aprile 2019;

Valutato opportuno confermare la quantificazione delle risorse necessarie per l'attuazione delle Azioni per il successo formativo nella responsabilità degli Enti di Formazione Professionale per l'A.S. 2020/2021 pari a euro 4.550.000,00 a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 in overbooking a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 tenuto conto dell'invarianza dei potenziali destinatari a fronte della invarianza dei percorsi formativi;

Ritenuto necessario rimandare ad un proprio successivo atto la quantificazione delle risorse per l'attuazione dell'Azione regionale nella responsabilità degli Istituti professionali, nonché alla definizione dei criteri di attribuzione delle risorse alle singole Istituzioni scolastiche, tenuto conto della non disponibilità dei dati dei potenziali destinatari ovvero della numerosità dei percorsi di IeFP che saranno effettivamente attivati nell'A.S. 2020/2021;

Ritenuto di approvare per quanto sopra esposto e in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1322/2019, l'"Invito agli Enti di Formazione Professionale del Sistema di IeFP a presentare la candidatura per la realizzazione dell'azione regionale per il successo formativo A.S. 2020/2021" (Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto altresì che:

- le Operazioni a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- l'istruttoria di ammissibilità delle Operazioni che verranno in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1), sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'Impresa;

- la valutazione delle operazioni sarà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'Impresa;

Ritenuto di prevedere che, per l'A.S. 2020/2021, le attività

di cui al sopra richiamato Invito, potranno essere realizzate, tenuto conto del calendario scolastico, nei due anni solari di riferimento con una incidenza delle attività pari rispettivamente al 30% e al 70%;

Ritenuto di stabilire che:

- tenuto conto degli obiettivi generali e specifici, con proprio successivo atto sarà approvata una unica candidatura costituita da due Operazioni attuative dell'azione regionale per il successo formativo A.S. 2020/2021 candidate da un unico raggruppamento temporaneo di impresa o costituendo raggruppamento;

- il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" provvederà con proprio successivo atto al finanziamento delle operazioni, approvate ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- dell'atto costitutivo del RTI dal quale risulti che al mandatarario è stato conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della Regione ed eventuale regolamento interno che disciplina la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015, da parte del soggetto titolare dell'operazione, in qualità di capogruppo mandatarario, comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. n. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, nè ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- della dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., da parte dei soggetti beneficiari, in qualità di mandanti, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Ritenuto di stabilire che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato a favore del RTI dal Responsabile del Servizio Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE, o suo delegato, secondo le seguenti modalità, in coerenza con quanto previsto dalla propria deliberazione n.928/2011 nonché dalle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con una delle due modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso;

- successive quote, ciascuna pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari al 30% e su presentazione della regolare nota;

- il saldo, in seguito all'invio del SAL al 100% supportato dai dati fisici di realizzazione inseriti nel sistema informativo regionale SIFER, ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, in tre tranche (30%, 60%, 90%) sulla base dei relativi stati d'avanzamento (SAL) supportati dai dati fisici di realizzazione inseriti nel sistema informativo regionale SIFER per ciascuna tranche, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso, da presentarsi per le attività relative all'annualità 2020 entro il 28/2/2021;

- il saldo, in seguito all'invio del SAL al 100% supportato dai dati fisici di realizzazione inseriti nel sistema informativo regionale SIFER, ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

Ritenuto inoltre di stabilire che il Responsabile del Servizio Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE, o suo delegato, procederà:

- all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione della stessa;

- alla liquidazione del finanziamento concesso e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità sopra specificate, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile,;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Invito verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-cognoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 29/2019 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di confermare la quantificazione delle risorse necessarie per l'attuazione dell'Azione regionale per il successo formativo nella responsabilità degli Enti di Formazione Professionale per l'A.S. 2020/2021 pari a euro 4.550.000,00 a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 in overbooking a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 tenuto conto dell'invarianza dei potenziali destinatari a fronte della invarianza dei percorsi formativi;

2. di rimandare ad un proprio successivo atto la quantificazione delle risorse per l'attuazione dell'Azione regionale nella responsabilità degli Istituti professionali, nonché alla definizione dei criteri di attribuzione delle risorse alle singole Istituzioni scolastiche, tenuto conto della non disponibilità dei dati dei potenziali destinatari ovvero della numerosità dei percorsi di IeFP che saranno effettivamente attivati nell'A.S. 2020/2021;

3. di dare atto che il finanziamento dell'azione regionale di cui al punto 1. che precede trova copertura nelle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 assegnate con decreti della Direzione degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4 del 17 maggio 2019 e n. 3 del 19 aprile 2019 in overbooking a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo;

4. di approvare l'“Invito agli Enti di Formazione Professionale del Sistema di IeFP a presentare la candidatura per la realizzazione dell'azione regionale per il successo formativo A.S. 2020/2021” Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

5. di dare atto altresì che:

- le operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- l'istruttoria di ammissibilità delle Operazioni che perverranno in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1), sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'Impresa;

- la valutazione delle operazioni sarà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'Impresa;

6. di prevedere che, per l'A.S. 2020/2021, le attività di cui al sopra richiamato Invito, potranno essere realizzate, tenuto conto del calendario scolastico, nei due anni solari di riferimento con una incidenza delle attività pari rispettivamente al 30% e al 70%;

7. di stabilire che:

- tenuto conto degli obiettivi generali e specifici con proprio successivo atto sarà approvata una unica candidatura costituita da due operazioni attuative dell'azione regionale per il successo formativo A.S. 2020/2021 candidate da un unico raggruppamento temporaneo di impresa, o costituendo raggruppamento;

- il Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro”

provvederà con proprio successivo atto al finanziamento delle operazioni, approvate ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- dell'atto costitutivo del RTI dal quale risulti che al mandatarario è stato conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della Regione ed eventuale regolamento interno che disciplina la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015, da parte del soggetto titolare dell'operazione, in qualità di capogruppo mandatario, comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt. n. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- della dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., da parte dei soggetti beneficiari, in qualità di mandanti, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

8. di stabilire che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato a favore del RTI dal Responsabile del Servizio Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE, o suo delegato, secondo le seguenti modalità, in coerenza con quanto previsto dalla propria deliberazione n.928/2011 nonché dalle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con una delle due modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso;

- successive quote, ciascuna pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari al 30% e su presentazione della regolare nota;

- il saldo, in seguito all'invio del SAL al 100% supportato dai dati fisici di realizzazione inseriti nel sistema informativo regionale SIFER, ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, in tre tranches

(30%, 60%, 90%) sulla base dei relativi stati d'avanzamento (SAL) supportati dai dati fisici di realizzazione inseriti nel sistema informativo regionale SIFER per ciascuna tranche, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso, da presentarsi per le attività relative all'annualità 2020 entro il 28/02/2021;

- il saldo, in seguito all'invio del SAL al 100% supportato dai dati fisici di realizzazione inseriti nel sistema informativo regionale SIFER, ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

9. di stabilire inoltre che il Responsabile del Servizio Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro è supportato all'Autorità di Gestione FSE, o suo delegato, procederà:

- all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione della stessa;

- alla liquidazione del finanziamento concesso e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità sopra specificate, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.;

10. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

11. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

12. di prevedere che il soggetto mandatario del RTI è il responsabile dell'organizzazione dell'attività da realizzare e pertanto nel coordinamento delle attività realizzate da ciascun componente presidia e garantisce il rispetto delle quote dell'operazione complessiva da effettuare nella singola specifica annualità;

13. di prevedere che il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" potrà autorizzare con proprio successivo provvedimento, sentito il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", cambiamenti comportanti una diversa ripartizione all'interno del RTI stesso, di eventuali variazioni nella distribuzione delle attività e delle quote di spettanza precedentemente definite;

14. di stabilire che ciascun componente del RTI, emetterà

regolare nota nei confronti della Regione per le attività di propria competenza, con l'indicazione degli estremi del raggruppamento temporaneo di riferimento. Tali documenti di spesa saranno validati e presentati (anche informaticamente) dal soggetto Capogruppo mandatario del RTI al quale sarà effettuato il pagamento;

15. di prevedere che le operazioni approvate in esito all'Invito, allegato 1) al presente atto, e pertanto le attività dell'Azione regionale per il successo formativo per l'A.S. 2020/2021, non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

16. di prevedere altresì che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni che saranno approvate, nel limite dell'importo finanziario, dovranno essere motivate e anticipatamente richieste, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", pena la non riconoscibilità della spesa, e potrà essere autorizzata dal Responsabile del Servizio suddetto con propria nota;

17. di prevedere che le modalità gestionali siano regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dalla propria deliberazione n. 928/2011 e s.m.i.;

18. di stabilire infine che con proprio successivo atto si provvederà all'approvazione dell'"Azione regionale per il successo formativo" realizzata dagli Istituti professionali del sistema di IeFP e che pertanto concorrono, in sussidiarietà, all'offerta regionale di IeFP con riferimento ai propri studenti per l'a.s. 2020/2021;

19. di prevedere che per l'A.S. 2020/2021, gli Istituti professionali che operano in regime di sussidiarietà e gli Enti di formazione professionale accreditati selezionati per rendere disponibile l'offerta corsuale potranno utilizzare le risorse quantificate con la propria sopracitata deliberazione n. 1322/2019 per la realizzazione dell'azione di supporto al sistema regionale di IeFP A.S. 2019/2020, nei limiti delle risorse assegnate fino alla data di pubblicazione degli atti di finanziamento dell'Azione regionale per il successo formativo A.S. 2020/2021 sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e comunque entro e non oltre il 31/12/2020;

20. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

21. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all' allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>

Allegato 1)



**INVITO AGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL SISTEMA IEFP
A PRESENTARE LA CANDIDATURA PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE
REGIONALE PER IL SUCCESSO FORMATIVO A.S. 2020/2021**

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12/01/2015 "Preso d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 02/05/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo

"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Visti:

- il D.Lgs n. 226 del 17 ottobre 2005, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- il D.Lgs n. 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- il Decreto Ministeriale n. 427 del 22 maggio 2018 "Recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30/06/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1/8/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30/06/2011 "Disciplina del sistema regionale "Disciplina del dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ss.mm.ii.;

Visti:

- l'Accordo tra "Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna in attuazione delle Linee

guida per gli organici raccordi tra i percorsi quinquennali IP e i percorsi IeFP, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010" siglato il 25 gennaio 2012;

- l'Accordo tra "Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali dell'Emilia-Romagna in attuazione dell'art.7, C.2 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 61" siglato il 29 novembre 2018;

Vista in particolare la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 190/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22 (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n. 2016)";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 928/2011 "Azione Regionale IeFP: approvazione dei soggetti attuatori e delle modalità di gestione, in attuazione della DGR n. 533/2011";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze, di cui alla D.G.R. n. 530/2006";
- n. 533/2014 "Commissione d'esame del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale: determinazione del gettone a giornata per esperto dei processi valutativi (EPV)";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 705/2019 "Percorsi di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011: approvazione delle candidature presentate in risposta all'invito di cui alla DGR 470/2019 e approvazione dell'offerta di percorsi di IeFP per aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 a modifica e integrazione di quanto previsto dalla DGR 191/2019";
- n. 922/2019 "Offerta del Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2019/2020 - approvazione dell'elenco delle operazioni, quantificazione budget, in attuazione della DGR n.705/2019;
- n. 548/2020 "Offerta del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2020/2021 - Approvazione dell'elenco delle operazioni, quantificazione budget in

attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2407/2019”;

Richiamata in particolare la deliberazione di Giunta Regionale n. 1322 del 29/07/2019 “Sistema regionale di IeFP azione regionale per il successo formativo L.r. 5/2011 art. 11 - Approvazione linee di intervento aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e invito agli enti di formazione a presentare la candidatura per l'a.s. 2019/2020”;

Viste infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 8394/2020 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 815 del 17 gennaio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;
- n. 8722 del 25/05/2020 “Rettifica per mero errore materiale della propria determinazione n. 8394 del 19 maggio 2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 815 del 17 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo".

Visti in particolare i Decreti della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con i quali sono state assegnate le risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 n. 4 del 17 maggio 2019 e n. 3 del 19 aprile 2019;

B. PREMESSA

La Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011 disciplina il Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e, all'art. 11, prevede il sostegno agli interventi volti a sviluppare le competenze di base e professionali e ad agevolare i passaggi tra il sistema dell'istruzione e il sistema dell'istruzione e formazione professionale, con particolare attenzione agli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo che possono fruire di un progetto personalizzato finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale.

Con Delibera dell'Assemblea legislativa n. 190/2018 è stato approvato il documento di “Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22” che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 11 dalla Legge regionale n. 5/2011, conferma l'opportunità di garantire interventi realizzati dagli Istituti Professionali accreditati e dagli Enti di formazione accreditati al fine di garantire agli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo un progetto personalizzato finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale.

In attuazione di quanto previsto dal sopra citato documento di programmazione triennale, con deliberazione di Giunta regionale n. 1322 del 29/07/2019 sono state approvate le linee di intervento per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 dell'Azione regionale per il successo formativo ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale n.5/2011.

Il sopra citato documento definisce, al punto 4.A, gli obiettivi specifici e i destinatari dell'Azione regionale per il successo formativo nella responsabilità degli enti di formazione professionale del Sistema IeFP prevedendo in particolare che gli interventi siano riconducibili a tre macro obiettivi:

- supportare il successo formativo e l'acquisizione di una qualifica professionale: interventi e modelli didattici improntati alla personalizzazione educativa;
- supportare l'acquisizione di una qualifica professionale: azioni di rafforzamento e arricchimento dell'offerta curricolare;
- sostenere i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale e viceversa.

C. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI

Il presente Invito intende dare attuazione a quanto previsto dalla sopra citata deliberazione di Giunta n. 1322/2019 ed in particolare rendere disponibili agli studenti che frequenteranno un percorso di IeFP realizzato dagli Enti di Formazione Professionale accreditati azioni e opportunità per il successo formativo.

Le operazioni candidate dovranno dare attuazione per l'a.s. 2020/2021 alla "Azione regionale per il successo formativo" nella responsabilità degli enti di formazione professionale del Sistema IeFP.

La candidatura dovrà essere costituita, pena la non ammissibilità, da n. 2 operazioni riconducibili a due distinte Azioni e pertanto a due modelli di intervento che si completano e integrano rispondendo a diverse attese, attitudini e bisogni dei giovani e che pertanto dovranno essere resi disponibili sull'intero territorio regionale.

Azione 1 - Operazione 1: finalizzata alla progettazione ed erogazione di interventi di arricchimento extra curricolare e di integrazione e personalizzazione del percorso individuale. Nell'articolazione dell'Operazione in Progetti, dovranno essere resi disponibili interventi di riallineamento delle competenze di base e tecnico professionali previste dal profilo per tutti gli allievi e ulteriori interventi per il completamento della triennialità per i giovani a rischio di dispersione.

In particolare, l'operazione dovrà essere articolata in:

- laboratori esperienziali per le competenze, intesi come momenti formativi in piccoli gruppi e/o personalizzati realizzati in contesti d'aula, laboratori e/o nei contesti di impresa, volti alla costruzione, al riallineamento, al rafforzamento e al potenziamento delle competenze di base, delle competenze tecnico professionali e delle competenze trasversali;
- servizi di tutoraggio nelle fasi di transizione per la presa in carico e per la ridefinizione del percorso scolastico formativo al fine di accompagnare i giovani in entrata nei percorsi anche in corso d'anno, nonché prepararli alle eventuali transizioni verso altri contesti formativi o lavorativi.

Azione 2 - Operazione 2: finalizzata alla strutturazione di luoghi formativi e orientativi territoriali su base provinciale, tenuto conto della effettiva domanda, di un "gruppo classe aperto" nel quale gli allievi possano fruire di un primo anno personalizzato "propedeutico" all'inserimento nel secondo e terzo anno del sistema di IeFP. Obiettivo è la costruzione di una annualità formativa fortemente orientativa che permetta ai giovani di concorrere alla definizione e alla progettazione del proprio percorso formativo e di rafforzare, in particolare, le competenze di base. Obiettivo prioritario è l'accoglienza, anche in corso d'anno, la rimotivazione e l'accompagnamento nella definizione e ridefinizione del proprio percorso attraverso la conoscenza di sé e delle diverse opportunità formative e lavorative.

In particolare, l'operazione dovrà essere articolata in:

- laboratori orientativi volti al potenziamento delle competenze orientative e di base;
- laboratori esperienziali per le competenze, intesi come momenti formativi in piccoli gruppi e/o personalizzati realizzati in contesti d'aula, laboratori e/o nei contesti di impresa, volti alla costruzione, al riallineamento, al rafforzamento e al potenziamento delle competenze di base, delle competenze tecnico professionali e delle competenze trasversali;
- servizi di tutoraggio nelle fasi di transizione per la presa in carico e per la ridefinizione del percorso formativo e per prepararli alla transizione verso il biennio successivo di IeFP.

D. CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI AMMESSI A CANDIDARE OPERAZIONI

Potrà candidare Operazioni attuative della "Azione regionale per il successo formativo" nella responsabilità degli enti di formazione professionale del Sistema IeFP un Ente di formazione

professionale accreditato ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 per l'obbligo di istruzione nell'ambito obbligo formativo.

Al fine dell'ammissibilità, in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1322/2019, l'Ente titolare dovrà candidarsi in qualità di mandatario di un raggruppamento temporaneo di impresa, o di un costituendo raggruppamento temporaneo di impresa, rappresentativo, territorialmente, del sistema degli enti di formazione professionale accreditati e selezionati per rendere disponibile l'offerta di qualifiche professionali del Sistema regionale di IeFP per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 705/2019 e titolari dell'offerta formativa per l'a.s. 2020/2021 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 548/2020.

Nel caso di Operazioni candidate da un costituendo raggruppamento temporaneo di impresa, i componenti dovranno indicare, all'interno del formulario, l'impegno di costituirsi in A.T.I. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione delle operazioni presentata. In tale caso l'impegno finanziario potrà essere assunto solo ad avvenuto ricevimento da parte dell'amministrazione della documentazione attestante la costituzione dell'A.T.I. e dell'eventuale regolamento interno contenente la suddivisione delle attività e del finanziamento tra i singoli componenti.

E. PRIORITA'

Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità: intesa come adeguatezza degli approcci orientati a perseguire le pari opportunità, il contrasto alle discriminazioni e la valorizzazione dell'interculturalità

Sviluppo territoriale: intesa come capacità di rispondere in rete alle diverse specificità territoriali anche attivando le necessarie relazioni con le autonomie educative e gli attori istituzionali locali.

F. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Invito sono pari a euro 4.550.000,00 e in particolare:

- Azione 1 - operazione 1: euro 3.700.000,00;
- Azione 2 - operazione 2: euro 850.000,00.

Le Operazioni troveranno copertura a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 di cui ai Decreti della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della

formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4 del 17 maggio 2019 e n. 3 del 19 aprile 2019, in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Asse III - Istruzione e Formazione - Obiettivo tematico 10.

Obiettivo tematico	10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Asse/Canale di finanziamento	Asse III - Istruzione e formazione
Priorità di investimento	10.1) Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione
Obiettivo specifico	8 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
Linea di azione	1 - Interventi volti a contrastare l'uscita dai sistemi educativi e formativi prima del conseguimento di una qualifica professionale

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

G. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> (SIFER 2007/2013) e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 02/07/2020.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il giorno successivo alla scadenza telematica.

La domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Unitamente alla richiesta di finanziamento, il soggetto attuatore dovrà allegare la seguente documentazione:

- Formulari delle n. 2 Operazioni candidate;
- Allegati descrittivi delle n. 2 Operazioni candidate.

H. PROCEDURE E TEMPI DI APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicato al punto D. del presente Invito;
- costituite da n. 2 operazioni nel rispetto di quanto previsto al punto D. che garantiscano, in termini anche finanziari, di rendere disponibili tutte le opportunità previste;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto G.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, e unitamente ai Formulari delle n. 2 operazioni candidate e agli allegati descrittivi delle n. 2 Operazioni candidate, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto G.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa".

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa". Sarà facoltà del nucleo

di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le operazioni ammissibili si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione e per ogni singolo progetto ammissibile, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza rispetto agli obiettivi generali delle normative e dei documenti di programmazione	1 - 10	10	operazione
	1.2	Adeguatezza e completezza del partenariato attuativo	1 - 10	15	operazione
	1.3	Adeguatezza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi specifici dell'Azione regionale	1 - 10	15	operazione
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza dell'articolazione dell'operazione in progetti al fine di garantire la flessibilità e personalizzazione dei percorsi	1 - 10	15	operazione
	2.2	Adeguatezza dell'impianto progettuale e delle modalità organizzative rispetto alle caratteristiche dei destinatari e agli obiettivi formativi attesi	1 - 10	10	operazione
	2.3	Adeguatezza delle metodologie didattiche e dei processi di supporto	1 - 10	10	operazione
3. Economicità	3.1	Bilanciamento delle voci di costo	1 - 10	5	operazione
4. Rispondenza alle priorità	4.1	Pari opportunità	1 - 10	15	operazione
	4.2	Sviluppo territoriale	1 - 10	5	operazione
Totale				100	

Saranno approvabili le operazioni che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale";
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 75/100.

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente

Invito, sarà approvata una unica candidatura costituita da due operazioni attuative dell'azione regionale per il successo formativo a.s. 2020/2021 candidate da un unico raggruppamento temporaneo di impresa, o costituendo raggruppamento e pertanto quelle che avranno conseguito il punteggio più alto.

I. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale di norma entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione.

Le delibere di approvazione che la Giunta Regionale adotterà saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

J. TERMINE PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni approvate in esito al presente Invito, e pertanto le attività dell'Azione regionale per il successo formativo per l'a.s. 2020/2021, non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Al fine di garantire la continuità nella progettazione ed erogazione delle opportunità ai giovani, si precisa che, nei limiti delle risorse assegnate, l'Azione annuale potrà permettere di erogare interventi ammissibili a finanziamento anche oltre la data di conclusione dell'a.s. 2020/2021, pertanto ai giovani iscritti nell'a.s. 2021/2022.

K. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

L. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti. Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

M. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

N. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

O. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

**Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi
dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di validazione sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 ha introdotto

l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del POR FESR, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell'art. 10, paragrafo 5, del Regolamento (CE) 45/2001 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto

o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").